SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 153° - Numero 215

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 14 settembre 2012** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 2012, n. **159**.

Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314, concernente l'individuazione degli uffici dirigenziali periferici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87, quinto comma, della Costituzione;

Visto l'articolo 17, commi 2 e 4-*bis*, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente il riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229;

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314, e successive modificazioni, recante l'individuazione degli uffici dirigenziali periferici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2001, n. 398, recante il regolamento sulla organizzazione degli uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'interno, ed in particolare l'articolo 6 concernente l'organizzazione del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica in data 7 maggio 2008 recanti, rispettivamente, il recepimento dell'accordo sindacale integrativo per il personale direttivo e dirigente e il recepimento dell'accordo sindacale integrativo per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, pubblicati nel Supplemento Ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 19 luglio 2008;

Sentite le organizzazioni sindacali rappresentative del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Ritenuto di dover rendere più evidenti i compiti e le funzioni delle Direzioni regionali e interregionali dei vigili del fuoco, in relazione al riordino di cui al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139;

Vista la preliminare deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 16 aprile 2010;

Uditi i pareri del Consiglio di Stato espressi dalla Sezione consultiva per gli atti normativi nelle Adunanze del 10 maggio 2010, del 7 aprile 2011 e del 27 ottobre 2011;

Acquisiti i pareri delle competenti Commissioni parlamentari;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 15 giugno 2012;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro della pubblica amministrazione e la semplificazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze;

EMANA

il seguente regolamento:

Art. 1.

Modifiche e integrazioni all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314

1. All'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314, dopo le parole: "Corpo nazionale" sono aggiunte le seguenti: ", che assume la denominazione di direttore regionale o interregionale".

Art. 2.

Modifiche e integrazioni all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314

1. All'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314, le parole: «e coordinamento» sono sostituite dalle seguenti: «, coordinamento e controllo» e dopo le parole: «difesa civile» sono aggiunte le seguenti: «, di seguito denominato: "Dipartimento"».

2. Il comma 3 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314, è sostituito dal seguente:

«3. Alle direzioni regionali e interregionali, fermi restando i compiti di organizzazione, indirizzo, coordinamento e controllo del Dipartimento, sono attribuiti, oltre ai compiti già previsti dalla normativa vigente per gli ispettorati regionali, le funzioni ed i compiti di seguito indicati:

a) pianificazione e coordinamento delle attività di soccorso pubblico, anche in ambito aeroportuale e portuale, di prevenzione incendi, di difesa civile e di protezione civile per gli aspetti di competenza previsti dalle disposizioni vigenti;

b) coordinamento generale, mediante le sale operative regionali, dell'attività operativa per la gestione di interventi complessi che necessitano dell'integrazione di risorse umane, logistiche e strumentali di più comandi provinciali ovvero dell'attivazione dei nuclei specialistici al di fuori dei relativi ambiti provinciali di servizio. Nell'esercizio del coordinamento, le Direzioni regionali e interregionali assicurano l'efficienza del dispositivo di soccorso pubblico, anche mediante l'invio, previa comunicazione al Dipartimento, di personale, mezzi e attrezzature disponibili presso i comandi provinciali ad altri comandi provinciali della regione, in relazione alle specifiche esigenze operative;

c) organizzazione, gestione e coordinamento operativo della colonna mobile regionale in raccordo con il Dipartimento;

d) coordinamento delle componenti specialistiche e specializzate del Corpo nazionale che operano nel territorio di competenza, anche ai fini del raccordo con il Dipartimento;

e) gestione delle risorse umane assegnate in ambito regionale, con specifico riferimento:

1) alla gestione funzionale delle componenti specialistiche e specializzate del Corpo nazionale, dipendenti dai comandi provinciali della regione;

2) alla ripartizione del personale discontinuo, destinato dal Dipartimento, tra i comandi provinciali della regione, che provvedono ai richiami in relazione alle risorse assegnate;

3) ai trasferimenti temporanei del personale in ambito regionale, per motivi di servizio o familiari, d'intesa con i comandi provinciali e previo assenso del Dipartimento. I trasferimenti hanno durata non superiore a sessanta giorni, prorogabile per una sola volta, fatta salva la facoltà di revoca da parte del Dipartimento;

4) all'autorizzazione all'invio in missione del personale in ambito regionale per esigenze di servizio, fino ad un massimo di tre giorni, prorogabile per una sola volta;

5) alla gestione dei servizi di assistenza previdenziale e contributiva del personale in ambito regionale;

f) gestione delle risorse finanziarie, logistiche e strumentali, con specifico riferimento:

1) alla temporanea dislocazione, in caso di necessità, di mezzi, attrezzature e beni strumentali nell'ambito dei comandi provinciali della regione, d'intesa con i comandi provinciali interessati e previa comunicazione al Dipartimento, che, in ragione di sopravvenute disponibilità, può ordinarne la riallocazione;

2) all'espletamento, su delega del Dipartimento, delle procedure contrattuali per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi riguardanti più comandi provinciali della regione;

3) alla gestione dei servizi amministrativi per la liquidazione delle competenze accessorie del personale assegnato in ambito regionale;

4) alla gestione, in ambito regionale, di servizi tecnici, logistici, informatici e di manutenzione, individuati dal Dipartimento, nell'ambito delle risorse assegnate;

5) al rinnovo delle patenti di guida per automezzi e natanti targati VF;

g) monitoraggio dell'attività di prevenzione incendi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 1, lettera *a)*, del decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 577;

h) coordinamento e raccordo dei comandi provinciali nella individuazione di nuovi presìdi permanenti e volontari;

i) gestione dei nuclei specialistici di assistenza alle aziende in materia di miglioramento della sicurezza antincendio sui luoghi di lavoro, previsti dall'articolo 46, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

l) pianificazione e coordinamento, in attuazione delle direttive del Dipartimento, dell'attività, che esercita anche attraverso i poli didattici territoriali, di formazione, da effettuarsi in ambito regionale, e di addestramento, da svolgersi in sede provinciale;

m) impulso all'attività di mappatura dei rischi, nonché predisposizione e gestione dei piani interprovinciali di intervento di soccorso pubblico;

n) preparazione e direzione operativa di esercitazioni di difesa civile e protezione civile di carattere regionale;

o) pianificazione, organizzazione e gestione delle reti regionali di telecomunicazione ed informatiche del Corpo nazionale, compresa la rete di rilevamento della radioattività ambientale;

p) coordinamento dell' attività di vigilanza svolta dai comandi provinciali in materia di sicurezza antincendi sui luoghi di lavoro;

q) svolgimento di ogni altro compito espressamente delegato dal Dipartimento.».

Art. 3.

*Introduzione dell'articolo 3-*bis *nel decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314*

1. Dopo l'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314, è inserito il seguente:

«Art. 3-*bis*. *(Funzioni e compiti dei direttori regionali e interregionali).* – 1. Fermi restando i compiti di organizzazione, indirizzo, coordinamento e controllo del Dipartimento e le competenze dei comandanti provinciali, i direttori regionali e interregionali, pianificano, coordinano e controllano, in posizione di sovraordinazione, le attività dei comandi provinciali e ne attuano il raccordo con il Dipartimento.

2. Ai direttori regionali e interregionali sono attribuite le seguenti funzioni:

a) proposta al Dipartimento di obiettivi da assegnare ai comandanti provinciali, e partecipazione al processo di rilevazione dei risultati dell'azione amministrativa a livello territoriale;

b) attribuzione ai comandanti provinciali, previa autorizzazione del Capo del Dipartimento, di incarichi e responsabilità di specifici progetti e assegnazione, qualora necessario, delle relative risorse;

c) programmazione, nell'ambito del territorio di competenza, delle presenze dei dirigenti in servizio presso le strutture periferiche del Corpo nazionale;

d) adozione di provvedimenti relativi alle spese per il funzionamento della direzione regionale o interregionale e per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi;

e) proposta al Dipartimento di assegnazione ai comandi provinciali, nell'ambito del territorio di competenza, di mezzi, attrezzature e beni strumentali;

f) rappresentanza del Dipartimento in sede regionale nelle relazioni sindacali concernenti il Corpo nazionale, ivi compresa la presidenza della delegazione per la negoziazione integrativa decentrata, a norma degli articoli 38 e 84 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217;

g) formulazione di proposte e di pareri al Dipartimento in ordine a materie riguardanti i servizi d'istituto;

h) definizione a livello regionale, previo assenso del Dipartimento, di accordi di programma, protocolli di intesa, convenzioni e procedure operative con regioni ed enti locali in materia di soccorso pubblico e protezione civile, di formazione nel settore della sicurezza antincendio e in altri ambiti di competenza del Corpo nazionale.

3. Il direttore regionale e interregionale in caso di assenza o impedimento è sostituito dal comandante provinciale del capoluogo di regione.».

Art. 4.

Integrazione all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314

1. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314, dopo il comma 3 è inserito il seguente:

«3-*bis*. Le disposizioni del presente regolamento operano nel rispetto dei procedimenti negoziali di cui al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.».

Art. 5.

Invarianza finanziaria

1. Dall'attuazione del presente regolamento non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 luglio 2012

NAPOLITANO

MONTI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

CANCELLIERI, *Ministro dell'interno*

PATRONI GRIFFI, *Ministro della pubblica amministrazione e la semplificazione*

GRILLI, *Ministro dell'economia e delle finanze*

Visto, *il Guardasigilli:* SEVERINO

Registrato alla Corte dei conti il 5 settembre 2012
Registro n. 6, Interno, foglio n. 232

AVVERTENZA

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia ai sensi dell'articolo 10, commi 2 e 3 del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota al titolo:

- Il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314 recante: Regolamento concernente l'individuazione degli uffici dirigenziali periferici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, è pubblicato nella Gazz. Uff. 14 febbraio 2003, n. 37.

Note alle premesse

- L'articolo 87 della Costituzione conferisce, tra l'altro, al Presidente della Repubblica il potere di promulgare le leggi e di emanare i decreti aventi valore di legge ed i regolamenti.

- Si riporta il testo vigente dell'articolo 17, commi 2 e 4-*bis*, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri) :

«Articolo 17 (Regolamenti)

(Omissis)

2. Con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, sentito il Consiglio di Stato e previo parere delle Commissioni parlamentari competenti in materia, che si pronunciano entro trenta giorni dalla richiesta, sono emanati i regolamenti per la disciplina delle materie, non coperte da riserva assoluta di legge prevista dalla Costituzione, per le quali le leggi della Repubblica, autorizzando l'esercizio della potestà regolamentare del Governo, determinano le norme generali regolatrici della materia e dispongono l'abrogazione delle norme vigenti, con effetto dall'entrata in vigore delle norme regolamentari.

(omissis)

4-*bis*. L'organizzazione e la disciplina degli uffici dei Ministeri sono determinate, con regolamenti emanati ai sensi del comma 2, su proposta del Ministro competente d'intesa con il Presidente del Consiglio dei ministri e con il Ministro del tesoro, nel rispetto dei princìpi posti dal decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, con i contenuti e con l'osservanza dei criteri che seguono:

a) riordino degli uffici di diretta collaborazione con i Ministri ed i Sottosegretari di Stato, stabilendo che tali uffici hanno esclusive competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione;

b) individuazione degli uffici di livello dirigenziale generale, centrali e periferici, mediante diversificazione tra strutture con funzioni finali e con funzioni strumentali e loro organizzazione per funzioni omogenee e secondo criteri di flessibilità eliminando le duplicazioni funzionali;

c) previsione di strumenti di verifica periodica dell'organizzazione e dei risultati;

d) indicazione e revisione periodica della consistenza delle piante organiche;

e) previsione di decreti ministeriali di natura non regolamentare per la definizione dei compiti delle unità dirigenziali nell'ambito degli uffici dirigenziali generali. > > .

- Il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 recante: "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229." è pubblicato nella Gazz. Uff. 5 aprile 2006, n. 80, S.O.

- Il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante: Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252, è pubblicato nella Gazz. Uff. 25 ottobre 2005, n. 249, S.O.

- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche." è

pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 9 maggio 2001, n. 106, Supplemento ordinario.

- Per i riferimenti al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314, si veda la nota al titolo.

- Il testo dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2001, n. 398, recante: "Regolamento recante l'organizzazione degli uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'interno.", pubblicato nella Gazz. Uff. 6 novembre 2001, n. 258, è il seguente:

«Art.6. Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile.

1. Il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile svolge le funzioni e i compiti spettanti al Ministero di seguito indicati:

a) soccorso pubblico;

b) prevenzione incendi e altre attività assegnate al Corpo nazionale dei vigili del fuoco dalle vigenti normative;

c) difesa civile;

d) politiche ed ordinanze di protezione civile.

2. Il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile è articolato nelle seguenti direzioni centrali e uffici:

a) Direzione centrale per l'emergenza e il soccorso tecnico;

b) Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica;

c) Direzione centrale per la difesa civile e le politiche di protezione civile;

d) Direzione centrale per la formazione;

e) Direzione centrale per le risorse umane;

f) Direzione centrale per le risorse finanziarie;

g) Direzione centrale per gli affari generali;

h) Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali;

i) Ufficio centrale ispettivo.

3. Il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile è diretto da un Capo dipartimento e ad esso è assegnato un vice capo dipartimento che espleta le funzioni vicarie e al quale compete, oltre alle funzioni previste dalla normativa vigente per la posizione di Ispettore generale capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, il coordinamento delle Direzioni centrali di cui alle lettere *a)*, *b)*, *d)*, *f)* ed *h)* del comma 2. Ad un altro vice capo dipartimento è affidata la responsabilità della Direzione centrale per la difesa civile e le politiche di protezione civile. Il Capo del dipartimento può delegare ai vice capi, di volta in volta o in via generale, sue specifiche attribuzioni.

4. Alle Direzioni centrali di cui al comma 2, lettere *a)*, *b)*, *d)* ed *h)*, sono preposti dirigenti generali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.».

Note all'art. 1:

- Si riporta il testo dell'articolo 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314, come modificato dal presente decreto:

«Articolo 2 (Direzioni regionali ed interregionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile.)

1. Sono istituite le direzioni regionali ed interregionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, a cui è preposto un dirigente generale del Corpo nazionale, *che assume la denominazione di direttore regionale o interregionale.*

2. Le direzioni regionali di cui al comma 1 sono istituite nelle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria. Per le regioni Veneto e Trentino-Alto Adige è istituita la direzione interregionale di cui al comma 1, ferme restando le competenze esclusive delle province autonome di Trento e di Bolzano.

3. Gli ispettorati regionali ed interregionali istituiti presso le regioni di cui al comma 2 sono soppressi.».

Note all'art. 2:

- Si riporta il testo dell'articolo 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314, come modificato dal presente decreto:

«Articolo 3 (Funzioni e compiti delle direzioni regionali ed interregionali)

1. Le direzioni di cui al comma 1 dell'articolo 2 sono uffici di livello dirigenziale generale e svolgono in sede locale funzioni e compiti operativi e tecnici spettanti allo Stato in materia di soccorso pubblico, prevenzione incendi ed altri compiti assegnati dalla normativa vigente, nonché i compiti operativi e tecnici del Corpo nazionale in materia di protezione e di difesa civile.

2. I compiti di organizzazione, indirizzo, *coordinamento e controllo* in relazione alle funzioni di cui al comma 1 spettano al Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile, *di seguito denominato "Dipartimento".*

3. Alle direzioni regionali e interregionali, fermi restando i compiti di organizzazione, indirizzo, coordinamento e controllo del Dipartimento, sono attribuiti, oltre ai compiti già previsti dalla normativa vigente per gli ispettorati regionali, le funzioni ed i compiti di seguito indicati:

a) *pianificazione e coordinamento delle attività di soccorso pubblico, anche in ambito aeroportuale e portuale, di prevenzione incendi, di difesa civile e di protezione civile per gli aspetti di competenza previsti dalle disposizioni vigenti;*

b) *coordinamento generale, mediante le sale operative regionali, dell'attività operativa per la gestione di interventi complessi che necessitano dell'integrazione di risorse umane, logistiche e strumentali di più comandi provinciali ovvero dell'attivazione dei nuclei specialistici al di fuori dei relativi ambiti provinciali di servizio. Nell'esercizio del coordinamento, le Direzioni regionali e interregionali assicurano l'efficienza del dispositivo di soccorso pubblico, anche mediante l'invio, previa comunicazione al Dipartimento, di personale, mezzi e attrezzature disponibili presso i comandi provinciali ad altri comandi provinciali della regione, in relazione alle specifiche esigenze operative;*

c) *organizzazione, gestione e coordinamento operativo della colonna mobile regionale in raccordo con il Dipartimento;*

d) *coordinamento delle componenti specialistiche e specializzate del Corpo nazionale che operano nel territorio di competenza, anche ai fini del raccordo con il Dipartimento;*

e) *gestione delle risorse umane assegnate in ambito regionale, con specifico riferimento:*

1) alla gestione funzionale delle componenti specialistiche e specializzate del Corpo nazionale, dipendenti dai comandi provinciali della regione;

2) alla ripartizione del personale discontinuo, destinato dal Dipartimento, tra i comandi provinciali della regione, che provvedono ai richiami in relazione alle risorse assegnate;

3) ai trasferimenti temporanei del personale in ambito regionale, per motivi di servizio o familiari, d'intesa con i comandi provinciali e previo assenso del Dipartimento. I trasferimenti hanno durata non superiore a sessanta giorni, prorogabile per una sola volta, fatta salva la facoltà di revoca da parte del Dipartimento;

4) all'autorizzazione all'invio in missione del personale in ambito regionale per esigenze di servizio, fino ad un massimo di tre giorni, prorogabile per una sola volta;

5) alla gestione dei servizi di assistenza previdenziale e contributiva del personale in ambito regionale;

f) *gestione delle risorse finanziarie, logistiche e strumentali, con specifico riferimento:*

1) alla temporanea dislocazione, in caso di necessità, di mezzi, attrezzature e beni strumentali nell'ambito dei comandi provinciali della regione, d'intesa con i comandi provinciali interessati e previa comunicazione al Dipartimento, che, in ragione di sopravvenute disponibilità, può ordinarne la riallocazione;

2) all'espletamento, su delega del Dipartimento, delle procedure contrattuali per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi riguardanti più comandi provinciali della regione;

3) alla gestione dei servizi amministrativi per la liquidazione delle competenze accessorie del personale assegnato in ambito regionale;

4) alla gestione, in ambito regionale, di servizi tecnici, logistici, informatici e di manutenzione, individuati dal Dipartimento, nell'ambito delle risorse assegnate;

5) al rinnovo delle patenti di guida per automezzi e natanti targati VF;

g) *monitoraggio dell'attività di prevenzione incendi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 1, lettera* a)*, del decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 577;*

h) *coordinamento e raccordo dei comandi provinciali nella individuazione di nuovi presìdi permanenti e volontari;*

i) *gestione dei nuclei specialistici di assistenza alle aziende in materia di miglioramento della sicurezza antincendio sui luoghi di lavoro, previsti dall'articolo 46, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;*

l) *pianificazione e coordinamento, in attuazione delle direttive del Dipartimento, dell'attività, che esercita anche attraverso i poli didattici territoriali, di formazione, da effettuarsi in ambito regionale, e di addestramento, da svolgersi in sede provinciale;*

m) *impulso all'attività di mappatura dei rischi, nonché predisposizione e gestione dei piani interprovinciali di intervento di soccorso pubblico;*

n) *preparazione e direzione operativa di esercitazioni di difesa civile e protezione civile di carattere regionale;*

o) *pianificazione, organizzazione e gestione delle reti regionali di telecomunicazione ed informatiche del Corpo nazionale, compresa la rete di rilevamento della radioattività ambientale;*

p) *coordinamento dell'attività di vigilanza svolta dai comandi provinciali in materia di sicurezza antincendi sui luoghi di lavoro;*

q) *svolgimento di ogni altro compito espressamente delegato dal Dipartimento.*».

Note all'art. 4:

- Si riporta il testo dell'articolo 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica n.314 del 2002, come modificato dal presente decreto:

«Art.4. Disposizioni transitorie e finali.

1. Con successivo decreto del Ministro dell'interno di natura non regolamentare, da adottarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono individuati gli uffici delle direzioni regionali e interregionali con la definizione dei relativi compiti.

2. (abrogato)

3. Le assunzioni da effettuare in attuazione del piano annuale per il 2002, di cui all'articolo 19, comma 4, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, tengono conto delle unità di personale utilizzate ai fini della rideterminazione della pianta organica di cui al presente regolamento.

3-bis. *Le disposizioni del presente regolamento operano nel rispetto dei procedimenti negoziali di cui al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n.217.*

4. L'attuazione del presente regolamento non comporta maggiori oneri a carico dello Stato.».

12G0178

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 29 agosto 2012.

Modalità di svolgimento delle prove di ammissione al corso di laurea in medicina e chirurgia in lingua inglese, per l'anno accademico 2012/2013 - sedi estere.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Visto il decreto ministeriale 4 luglio 2012, n. 214, recante modalità e contenuti delle prove di ammissione al corso di laurea in medicina e chirurgia in lingua inglese A.A. 2012/2013 presso gli Atenei di Bari, di Milano, di Pavia, di Roma «La Sapienza», di Roma «Tor Vergata» e della Seconda Università di Napoli;

Considerato che ai candidati iscritti alla prova di ammissione è consentito optare per il sostenimento della stessa oltre che nella sede di ciascun ateneo, presso le sedi estere di cui all'art. 2, comma 6 del predetto decreto;

Visto che ai sensi dell'art. 2, comma 6 del predetto decreto è stato previsto il test informatizzato come modalità di svolgimento della prova presso le sedi estere situate in Argentina (Buenos Aires), Brasile (Rio De Janeiro), Germania (Monaco), Polonia (Varsavia), India (Nuova Delhi), Cina (Pechino);

Considerato che alla data del 22 agosto 2012, termine di chiusura delle iscrizioni al test per l'accesso al corso di laurea in medicina e chirurgia in lingua inglese A.A. 2012/2013 non è stata raggiunta la numerosità adeguata di candidati richiesta per lo svolgimento del test in modalità informatizzata;

Vista l'esigenza di assicurare il corretto svolgimento delle prove secondo adeguati standard di sicurezza;

Decreta:

Art. 1.

Per l'anno accademico 2012/2013, la prova di ammissione degli studenti al corso di laurea magistrale in medicina e chirurgia attivato in lingua inglese presso gli Atenei di Bari, di Milano, di Pavia, di Roma «La Sapienza», di Roma «Tor Vergata» e della Seconda Università di Napoli, si svolge in tutte le sedi estere in modalità cartacea secondo quanto previsto dall'allegato 1 del decreto ministeriale 4 luglio 2012, n. 214.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 agosto 2012

Il Ministro: PROFUMO

12A09754

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 4 settembre 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Puthenpurayil Benny Sabeena, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un Paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 60 del precitato decreto legislativo n. 206 del 2007 il quale stabilisce che il riferimento ai decreti legislativi n. 115 del 1992 e n. 319 del 1994 contenuto nell'art. 49, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999 si intende fatto al titolo III del decreto legislativo n. 206 del 2007;

Vista la domanda con la quale la sig.ra Puthenpurayil Benny Sabeena (alias Sabeena P. Benny), nata a Thellakom-Kerala (India) il giorno 26 gennaio 1984, ha chiesto il riconoscimento del titolo «General Nursing and Midwifery» conseguito in India nell'anno 2006, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere;

Rilevato che il predetto titolo professionale risulta rilasciato al nominativo Sabeena P. Benny;

Vista la dichiarazione di valore rilasciata dal consolato generale d'Italia a Mumbai in data 16 novembre 2011 alla quale si rileva che la sig.ra Puthenpurayil Benny Sabeena (alias Sabeena P. Benny) ha conseguito in India il titolo di cui trattasi;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico ad altri per i quali si è già provveduto nelle precedenti Conferenze dei servizi, possono applicarsi nella fattispecie le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di cui è in possesso la richiedente;

Ritenuto, pertanto, di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Visto l'ordine di servizio del Direttore generale dott. Giovanni Leonardi in data 12 dicembre 2011, con il quale si delegano i direttori degli uffici della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

1. Il titolo «General Nursing and Midwifery» conseguito nell'anno 2006 presso la «Mother Theresa School of Nursing» di Vijayawada (India) dalla sig.ra Puthenpurayil Benny Sabeena (alias Sabeena P. Benny) nata a Thellakom-Kerala (India) il giorno 26 gennaio 1984, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

1. La richiedente, sig.ra Puthenpurayil Benny Sabeena (alias Sabeena P.Benny), è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere, previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessato, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia, per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

2. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 settembre 2012

p. Il direttore generale: BISIGNANI

12A09783

DECRETO 4 settembre 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Paul Anitha, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento

dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 60 del precitato decreto legislativo n. 206 del 2007 il quale stabilisce che il riferimento ai decreti legislativi n. 115 del 1992 e n. 319 del 1994 contenuto nell'art. 49, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999 si intende fatto al titolo III del decreto legislativo n. 206 del 2007;

Vista la domanda con la quale la sig.ra Paul Anitha, nata a Kattappana-Kerala (India) il 27 aprile 1979, ha chiesto il riconoscimento del titolo «General Nursing and Midwifery» conseguito in India nel 2007, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere;

Visto il decreto ministeriale 18 giugno 2002 «Autorizzazione alle regioni a compiere gli atti istruttori per il riconoscimento dei titoli abilitanti dell'area sanitaria conseguiti in Paesi extracomunitari ai sensi dell'art. 1, comma 10 ter , del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, convertito in legge dall'art. 1 della legge 8 gennaio 2002, n. 1» e successive modificazioni;

Vista l'istruttoria compiuta dalla regione Liguria;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico ad altri per i quali si è già provveduto nelle precedenti Conferenze dei servizi, possono applicarsi nella fattispecie le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di cui è in possesso la richiedente;

Ritenuto, pertanto, di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Visto l'ordine di servizio del Direttore generale dott. Giovanni Leonardi in data 12 dicembre 2011, con il quale si delegano i direttori degli uffici della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

1. Il titolo «General Nursing and Midwifery» conseguito nell'anno 2007 presso la «Florida School of Nursing» di Bangalore (India) dalla sig.ra Paul Anitha nata a Kattappana-Kerala (India) il giorno 27 aprile 1979, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

1. La sig.ra Paul Anitha, è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere, previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessato, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia, per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

2. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 settembre 2012

p. Il direttore generale: BISIGNANI

12A09784

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 5 settembre 2012.

Ricostituzione della commissione provinciale C.I.S.O.A. presso l'INPS di Rieti.

IL DIRETTORE TERRITORIALE DEL LAVORO DI RIETI

Visto l'art. 14 della legge 8 agosto 1972, n. 457;

Visto il decreto n. 119 del 24 novembre 1972 del direttore dell'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, con il quale veniva istituita la commissione per l'integrazione salariale in favore dei lavoratori agricoli per la provincia di Rieti operante presso l'INPS;

Vista la circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale della previdenza e assistenza sociale n. 39/92 del 19 marzo 1992;

Considerato che, ai sensi del richiamato art. 14, la commissione è composta dal direttore dell'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, in qualità di presidente, da un funzionario del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, dal direttore della sede dell'INPS, da tre rappresentanti dei lavoratori e da tre rappresentanti dei datori di lavoro designati dalle rispettive organizzazioni sindacali di categoria più rappresentative operanti nella provincia e che per ciascuno dei membri può essere nominato un supplente;

Vista la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 0010804 del 15 febbraio 2011 che, in considerazione del mutato riparto delle competenze tra lo Stato e le regioni a seguito della novella del titolo V della Costituzione, ha disposto che il componente del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali debba essere sostituito da un rappresentante delle regioni o delle province autonome;

Richiamati i criteri di valutazione per la corretta formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle associazioni sindacali adottati nella ricostituzione del comitato provinciale INPS e delle speciali commissioni;

Considerato che risultano maggiormente rappresentative nella provincia di Rieti per i lavoratori dipendenti le organizzazioni sindacali C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L. e per i datori di lavoro Coldiretti, C.I.A. e Confagricoltura;

Preso atto delle designazioni effettuate dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro nonché delle designazioni effettuate dall'INPS di Rieti e dalla regione Lazio;

Decreta:

Art. 1.

È ricostituita presso la sede provinciale dell'INPS di Rieti, per la durata di quattro anni commissione provinciale C.I.S.O.A. di cui all'art. 14 della legge 8 agosto 1972, n. 457, composta come segue:

presidente: direttore *pro tempore* della direzione territoriale del lavoro di Rieti o un suo delegato;

rappresentante della sede provinciale INPS:

Ciavatta Marco (effettivo);

Lattanzi Filippo (supplente),

rappresentante della regione Lazio:

Madonia Massimo Maria (effettivo);

Giorgi Emanuela (supplente),

rappresentati dei lavoratori:

Polidori Antonio C.G.I.L. (effettivo);

Filippi Walter C.G.I.L. (supplente);

Gabrielli Giovanni C.I.S.L. (effettivo);

Gregori Edoardo C.I.S.L. (supplente);

Laurenzi Antonio U.I.L. (effettivo);

Colasanti Guido U.I.L. (supplente),

rappresentanti dei datori di lavoro:

Capannini Ivano CC.DD. (effettivo);

Cristofani Mario CC.DD. (supplente);

Scipioni Enrico C.I.A. (effettivo);

Canestrella Antonella C.I.A. (supplente);

Pugliesi Michele Confagricoltura (effettivo);

Albana Sabina Confagricoltura (supplente).

Art. 2.

Il direttore della sede provinciale dell'INPS di Rieti è incaricato di dare immediata esecuzione al presente decreto.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino Ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Rieti, 5 settembre 2012

Il direttore territoriale: DIANA

12A09755

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 27 giugno 2012.

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa «Tommaso Esposito», in Acerra.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
E GLI ENTI COOPERATIVI

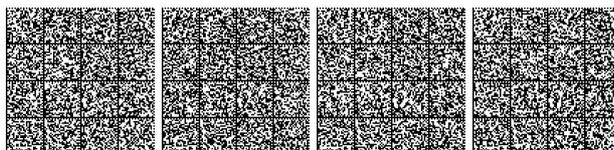
Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2001, con d quale la Società cooperativa «Tommaso Esposito», con sede in Acerra (NA) è stata posta in gestione commissariale per un periodo di dodici mesi con nomina di commissario governativo nella persona del dott. Nicola Ermini;

Visti i decreti ministeriali rispettivamente del 10 giugno 2002, 19 giugno 2003, 24 dicembre 2003, 1° luglio 2004, 13 gennaio 2005, 26 luglio 2005, 2 marzo 2006, 15 settembre 2006 e 26 aprile 2007 con i quali la procedura gestita dal doot. Ermini è stata prorogata fino al 30 giugno 2007;

Visto il decreto ministeriale GAB n. 494 del 18 settembre 2007 con il quale il dott. Francesco Gioiello è stato nominato commissario governativo in sostituzione del predetto dott. Nicola Ermini e la procedura è stata prorogata per un periodo di dodici mesi a decorrere dalla data di scadenza del precedente decreto;

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 2008 con il quale la procedura è stata ulteriormente prorogata per un periodo di otto mesi ed il dott. Gioiello è stato confermato commissario governaivo;

Visti i decreti direttoriali rispettivamente del 24 aprile 2009, 6 luglio 2009, 23 dicembre 2009, 1° luglio 2010, 6 dicembre 2010, 20 luglio 2011, 30 marzo 2012 con i quali la procedura è stata prorogata sino al 30 giugno 2012, con conferma del medesimo commissario governativo dott. Francesco Gioiello;

Vista la relazione e la richiesta di proroga del commissariamento, pervenute in data 28 giugno 2012, presentate dal commissario Governativo dott. Francesco Gioiello, che si intendono richiamate;

Considerata la rilevanza sociale della situazione unitamente alla volontà a suo tempo espressa dalla maggioranza dei soci con l'adesione al programma di risanamento;

Tenuto conto dell'attività già posta in essere;

Ritenuta la necessità di prorogare la suddetta gestione commissariale;

Decreta:

La gestione commissariale della Società cooperativa «Tommaso Esposito», con sede in Acerra (NA) ed i poteri già conferiti al dott. Francesco Gioiello con precedenti decreti, sono prorogati per un periodo di sei mesi a decorrere dalla data di scadenza del precedente decreto ed esattamente sino al 31 dicembre 2012.

Il presente decreto verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 27 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A09714

DECRETO 12 luglio 2012.

Scioglimento di 121 società cooperative senza nomina di commissario liquidatore.

IL DIRIGENTE
DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELL'UFFICIO IV
E GLI ENTI COOPERATIVI

Visti gli articoli 2545-*septiesdecies* del codice civile e 223-*septiesdecies* disp. att. al codice civile;

Considerato che dagli accertamenti effettuati, le cooperative di cui all'allegato elenco, si trovano nelle condizioni previste dalle sopra citate disposizioni;

Visto il decreto legislativo n. 220/2002 con particolare riferimento all'art. 12;

Considerato che non viene sentita la Commissione centrale per le cooperative così come stabilito con parere espresso dalla stessa in data 15 maggio 2003;

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 197/2008;

Visto il decreto ministeriale 7 maggio 2009 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico in data 17 gennaio 2007 concernente la determinazione dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio ex art. 2545-*septiesdecies* del codice civile senza che si proceda alla nomina del liquidatore;

Considerato altresì che il provvedimento non comporta una fase liquidatoria;

Considerato che in data 21 maggio 2012 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 117, è stato pubblicato il relativo avviso dell'avvio del procedimento per lo scioglimento per atto d'autorità senza nomina del commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

Sono sciolte senza nomina del commissario liquidatore n. 121 società cooperative di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 3.

I creditori o altri soggetti interessati possono presentare formale e motivata domanda all'autorità governativa, intesa ad ottenere la nomina del commissario liquidatore entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e presupposti di legge.

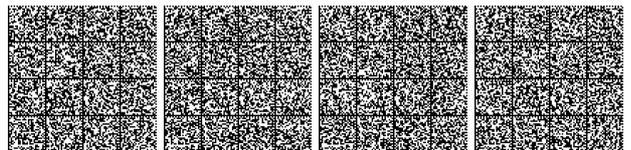
Roma, 12 luglio 2012

Il dirigente: DI NAPOLI

ELENCO N. 3 /2012 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE EX ART. 2545 SEPTIESDECIES C.C.

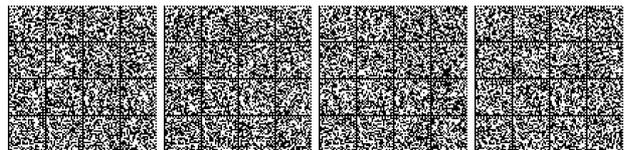
N.	COOPERATIVA	SEDE	PR	REGIONE	COD.FISC.	ADESIONE
1	ARREDAMENTI ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA A RL	FROSINONE	FR	LAZIO	01943010601	UNICOOP
2	GE.PA SERVICE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RL	FROSINONE	FR	LAZIO	02158670600	
3	SOLIDARIETA' E ASSISTENZA- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E IMPRESA SOCIALE	PONTECORVO	FR	LAZIO	02515290605	
4	CENTRO ACCOMPAGNATRICI TURISTICHE LAZIO SUD - SOC. COOP. A RL	FORMIA	LT	LAZIO	00965250590	
5	CONSORZIO GARANZIA FIDI COMMERCIANTI E RAPPRESENTANTI CONFICORA 2 SOC. COOP A RL	LATINA	LT	LAZIO	01404980599	
6	EUROGREEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CISTERNA DI LATINA	LT	LAZIO	02167890595	
7	GARDENIA BIANCA 84 - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA ARL	SAN FELICE CIRCEO	LT	LAZIO	01161120595	
8	OASI SAN VITO - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RL	TERRACINA	LT	LAZIO	02384770596	
9	PLAS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	LATINA	LT	LAZIO	02424980593	LEGA
10	SOCIETA' COOPERATIVA AMICUCCI	FORMIA	LT	LAZIO	02316650593	CCI
11	SOCIETA' IL SANDALO COOPERATIVA SOCIALE	LATINA	LT	LAZIO	02456610597	
12	DELLA VILLA SOCIETA' COOPERATIVA	RIETI	RI	LAZIO	00965220577	UNICOOP
13	MARSHA SOCIETA' COOPERATIVA	POGGIO SAN LORENZO	RI	LAZIO	01025640572	CCI
14	TROPPE NOTE STUDIO SOCIETA' COOPERATIVA	RIETI	RI	LAZIO	00938840576	UNICOOP
15	3 TTT TRASPORTI COOP. A RL	ROMA	RM	LAZIO	09938701001	
16	A.D.MED COOPERATIVA SOCIALE A RL	ROMA	RM	LAZIO	10043221000	CCI
17	ALL SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	NETTUNO	RM	LAZIO	09214091002	CCI
18	ARTOUR COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ROMA	RM	LAZIO	08609881001	LEGA
19	BIO CANINO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	ROMA	RM	LAZIO	09811051003	
20	BORMANA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ROMA	RM	LAZIO	09364251000	
21	CASTEL DEL LAGO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	PERCILE	RM	LAZIO	08470371009	
22	CICLAMINO 2006 SOCIETA' COOPERATIVA A RL	ROMA	RM	LAZIO	08799681005	
23	CISSONIA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ROMA	RM	LAZIO	09364151002	
24	CIVITAMEDICA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	CIVITAVECCHIA	RM	LAZIO	07461521002	
25	CONSORZIO ESPES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	NETTUNO	RM	LAZIO	09927621004	
26	COOP SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ROMA	RM	LAZIO	09797121002	
27	COOP. IDEA TRASPORTI SOC. COOP. ARL	ROMA	RM	LAZIO	10186361001	
28	COOPERATIVA EDILIZIA ATHENA	ROMA	RM	LAZIO	04297601009	UNCI
29	COOPERATIVA EDILIZIA CO.FIN.92	ROMA	RM	LAZIO	04289221006	UNCI
30	COOPERATIVA SOCIALE 2000 A RESPONSABILITA' LIMITATA	ROMA	RM	LAZIO	05897191002	
31	COPROEDIL 2 SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	ROMA	RM	LAZIO	08754581000	
32	CORAK SOCIETA' COOPERATIVA A RL	ROMA	RM	LAZIO	10232861004	
33	CTL SOCIETA' COOPERATIVA	MONTEROTONDO	RM	LAZIO	08546111009	
34	DELFINO SOCIETA' COOPERATIVA	ZAGAROLO	RM	LAZIO	09306561003	

ELENCO N. 3 /2012 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE EX ART. 2545 SEPTIESDECIES C.C.

N.	COOPERATIVA	SEDE	PR	REGIONE	COD.FISC.	ADESIONE
35	DI.PRO.TE. - SOCIETA' COOPERATIVA DI CONSUMO ARL	ROMA	RM	LAZIO	05172420589	
36	DOMUS NOSTRA COOPERATIVA SOCIALE	MONTELIBRETTI	RM	LAZIO	07658831008	
37	DOMUS POLLENZA	ROMA	RM	LAZIO	07680861007	
38	ECOLEDIL SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RL	NETTUNO	RM	LAZIO	05880841001	
39	ETHICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RL ONLUS	ROMA	RM	LAZIO	07441801003	
40	EURO SERVICE ASSISTANCE - SOCIETA' COOPERATIVA IN BREVE EUSEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ROMA	RM	LAZIO	09904051001	CCI
41	EUROPA SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	ROMA	RM	LAZIO	07144201006	
42	EUS SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RL	ROMA	RM	LAZIO	09364271008	
43	FABACOM SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE	ROMA	RM	LAZIO	09824451000	CCI
44	FARFA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA OMLUS	FIUMICINO	RM	LAZIO	09499731009	
45	GATTOVOLANTE SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09471331000	
46	GIUMART SOCIETA' COOPERATIVA A RL	ROMA	RM	LAZIO	07443121004	
47	HOTELS SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09182981002	
48	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	ARDEA	RM	LAZIO	09827681009	
49	IL TRIFOGLIO DI SAN PATRIZIO- COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A RL	ROMA	RM	LAZIO	09947581006	
50	IRIS 2006 SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RL	ROMA	RM	LAZIO	08799731008	
51	LA SELVA-VITICOLTORI DEI COLLI LANUVINI SRL - SOCIETA' COOPERATIVA A RL	GENZANO DI ROMA	RM	LAZIO	02916910587	UNICOOP
52	L'AGRIFOGLIO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	MORICONE	RM	LAZIO	05301461009	
53	LARAN SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ROMA	RM	LAZIO	09364301003	
54	LAVORO INTESA SOC. COOP. A RL	ROMA	RM	LAZIO	09452441000	LEGA
55	MA.GI. 2007 SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09605901009	
56	MAIL & SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	ANZIO	RM	LAZIO	10018161009	CCI
57	MAR DEI CORALLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA ONLUS	ROMA	RM	LAZIO	05136301008	LEGA
58	MAR.COR.SOCIETA' COOPERATIVA	LANUVIO	RM	LAZIO	09214451008	CCI
59	MILLE DONNE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RL ONLUS	ROMA	RM	LAZIO	09675421003	
60	NO RECLUSION - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ROMA	RM	LAZIO	09381101006	LEGA
61	PASSI INSIEME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ROMA	RM	LAZIO	09611471005	CCI
62	POSTE E SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	ANZIO	RM	LAZIO	09944261008	CCI
63	PULIPOM - SOCIETA' COOPERATIVA	POMEZIA	RM	LAZIO	09409351005	UNICOOP
64	QUADRIFOGLIO 2008 COOPERATIVA SOCIALE	GUIDONIA DI MONTECELIO	RM	LAZIO	09992171000	
65	R.I.U.S.O. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE	ROMA	RM	LAZIO	10046551007	
66	R/83 SOCIETA' COOPERATIVA A RL	ROMA	RM	LAZIO	06194730583	
67	ROMANA DISTRIBUZIONI ALIMENTARI- SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	08585761003	
68	SINEDRIO SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ROMA	RM	LAZIO	09362481005	

ELENCO N. 3 /2012 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE EX ART. 2545 SEPTIESDECIES C.C.

N.	COOPERATIVA	SEDE	PR	REGIONE	COD.FISC.	ADESIONE
69	SIRINA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ROMA	RM	LAZIO	09362451008	
70	SISTEMA NEM SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09934611006	CCI
71	SOC. COOP. VERDECIVITAS A RL	CIVITAVECCHIA	RM	LAZIO	09236921004	
72	SOCIETA' COOPERATIVA ALFA	ROMA	RM	LAZIO	05907331002	UNICOOP
73	SOCIETA' COOPERATIVA DEI LAGHI A RESPONSABILITA' LIMITATA	ANGUILLARA SABAZIA	RM	LAZIO	08363661003	
74	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA AL CASALE 2002 A RL	ROMA	RM	LAZIO	07352261007	
75	TECNOLAB SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09855141009	CCI
76	TULIPANO 2006 SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RL	ROMA	RM	LAZIO	08795871006	
77	UNION SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA	ARICCIA	RM	LAZIO	08585751004	
78	UNIVERSO LOGISTICA SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	RM	LAZIO	09191571000	
79	VEIVE SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ROMA	RM	LAZIO	09362431000	
80	GFG SERVIZI	NEPI	VT	LAZIO	01817810565	
81	COOPLO - SOCIETA' COOPERATIVA	ALESSANDRIA	AL	PIEMONTE	80000190068	LEGA
82	IL PODERE DELLA CAPPELLETTA SOCIETA' COOPERATIVA	CASTELNUOVO BORMIDA	AL	PIEMONTE	01916950064	UNICOOP
83	NURSING PROFESSIONAL ASSISTANCE- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ALESSANDRIA	AL	PIEMONTE	02152700064	UNICOOP
84	TOE SOCIETA' COOPERATIVA	ALESSANDRIA	AL	PIEMONTE	02158320065	UNICOOP
85	ZANE ASSEMBLAGGIO SOCIETA' COOPERATIVA	ALESSANDRIA	AL	PIEMONTE	02160580060	UNICOOP
86	QUEEN - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BENE VAGIENNA	CN	PIEMONTE	03201240045	CCI
87	VOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	NOVARA	NO	PIEMONTE	02083990032	UNICOOP
88	ARCOBALENO 2007 SOCIETA' COOPERATIVA	CARMAGNOLA	TO	PIEMONTE	09653880014	
89	CENTRO BENESSERE CARMAGNOLA SOCIETA' COOPERATIVA	CARMAGNOLA	TO	PIEMONTE	09645730012	
90	COOP. ITALIA MULTISERVICE S.C.	TORINO	TO	PIEMONTE	07114790012	
91	COOPERATIVA DARDO A RESP. LIM.	TORINO	TO	PIEMONTE	07303110014	UNCI
92	ERRE.GI. SOCIETA' COOPERATIVA	TORINO	TO	PIEMONTE	06461670017	
93	ESCAVAZIONI 2001 PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RL	SAN CARLO CANAVESE	TO	PIEMONTE	07972840016	
94	ESSEDI SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SIGLABILE ESSEDI S.C.	TORINO	TO	PIEMONTE	08386350014	
95	EUROSAFETY PICCOLA SOC. COOP. ARL	TORINO	TO	PIEMONTE	08228640010	UNCI
96	FUTURA 2007 SOCIETA' COOPERATIVA	CARMAGNOLA	TO	PIEMONTE	09653890013	
97	LAB. SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	TORINO	TO	PIEMONTE	09399060012	
98	M.A. SOCIETA' COOPERATIVA SIGLABILE M.A. SOC. COOP.	TORINO	TO	PIEMONTE	09544300016	
99	MA.DO.CONF SOCIETA' COOPERATIVA	ORBASSANO	TO	PIEMONTE	09008820012	
100	PRIMACOOP SOCIETA' COOPERATIVA	TORINO	TO	PIEMONTE	09312430011	
101	PROGETTO 2000 SOCIETA' COOPERATIVA	CARMAGNOLA	TO	PIEMONTE	09653910019	
102	REGIO PARCO - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	TORINO	TO	PIEMONTE	08036620014	

ELENCO N. 3 /2012 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE EX ART. 2545 SEPTIESDECIES C.C.						
N.	COOPERATIVA	SEDE	PR	REGIONE	COD.FISC.	ADESIONE
103	SCALL SOCIETA' COOPERATIVA	TORINO	TO	PIEMONTE	09465530013	
104	SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA LA GUNTER SERVIZI	TORINO	TO	PIEMONTE	09169080018	
105	SOCIETA' COOPERATIVA CLM SERVICE SIGLABILE CLM S.C.	TORINO	TO	PIEMONTE	09572080019	
106	SOCIETA' COOPERATIVA MANARA P.S.C.R.L.	TORINO	TO	PIEMONTE	08338080016	
107	TIESSE COOP SOCIETA' COOPERATIVA	NONE	TO	PIEMONTE	09062060018	
108	WINNYPOO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CANDIOLO	TO	PIEMONTE	09435100012	CCI
109	CMR MULTISERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	ORNAVASSO	VB	PIEMONTE	02046570038	
110	CO.SER. PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA ARL	DOMODOSSOLA	VB	PIEMONTE	01827800036	
111	COOPERATIVA ARTISTICA PASSAPAROLA	CASALE CORTE CERRO	VB	PIEMONTE	01840380032	
112	COOPERATIVA EURO A RL	VERBANIA	VB	PIEMONTE	01770840039	
113	COOPERATIVA VCO DOMANI A RL	GRAVELLONA TOCE	VB	PIEMONTE	01618900037	
114	MERKURIA SOC. COOP. A RL	GRAVELLONA TOCE	VB	PIEMONTE	01731180038	
115	PETER PAN - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RL	STRESA	VB	PIEMONTE	01873050031	
116	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA ASSISTENZA BENESSERE - ONLUS	VERBANIA	VB	PIEMONTE	01743130039	
117	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PEGASO A RL	CREVOLADOSSOLA	VB	PIEMONTE	01803270030	
118	SOCIETA' COOPERATIVA GARANZIA FIDI COMMERCIO E TURISMO PROVINCIA VERBANIA E NOVARA A RL	VERBANIA	VB	PIEMONTE	01895960035	
119	C.E.A. SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	PEZZANA	VC	PIEMONTE	02059820023	
120	LE DUE VALLI - SOC.COOP. A RL	VARALLO	VC	PIEMONTE	00509080024	
121	SEVER SOCIETA' COOPERATIVA	VERCELLI	VC	PIEMONTE	02115360022	

12A09757

DECRETO 3 agosto 2012.

Revoca del decreto 12 marzo 2012 di scioglimento della «Società cooperativa agricola CODEP - Bettona», in Bettona e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2202, n. 220;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 1, legge n. 400/1975 e l'art. 198 regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il decreto direttoriale 12 marzo 2012 con il quale la società «Società cooperativa agricola CODEP - Bettona» con sede in Bettona (Perugia) è stata sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e il dott. Roberto Chionne ne è stato nominato commissario liquidatore;

Considerato che avverso il decreto direttoriale 12 marzo 2012 del Ministero dello sviluppo economico veniva presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale dell'Umbria e in data 11 luglio 2012 quest'ultimo accoglieva l'istanza cautelare sospendendo l'efficacia del provvedimento;

Preso atto che il commissario liquidatore dott. Roberto Chionne, nella relazione prodotta ai sensi dell'art. 205 della L.F. fa presente che la società è oggetto di varie esecuzioni mobiliari e immobiliari, la sua situazione patrimoniale non consente la normale soddisfazione dei creditori e pertanto evidenzia una chiara situazione di insolvenza;

Preso atto della dichiarazione del commissario liquidatore che al fine di garantire la «Par Conditio Creditorum» ritiene pienamente giustificato il decreto di messa in liquidazione coatta amministrativa;

Ritenuto pertanto di revocare il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità, per le seguenti motivazioni:

il provvedimento è stato sospeso dal TAR Umbria per carenza di motivazione;

dalla relazione del commissario liquidatore emergono elementi che fanno propendere per l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

in caso di concorrenza di presupposti per l'adozione sia del provvedimento di scioglimento sia di liquidazione coatta amministrativa, prevale quest'ultimo come anche sul punto si è espressa la Commissione centrale per le cooperative con proprio parere del 23 gennaio 1992;

Considerato che pertanto, allo stato attuale la sanzione dello scioglimento per atto d'autorità si appalesa inopportuna, in quanto non consente l'irrogazione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa, ora considerata più adeguata nei confronti dell'ente cooperativo in argomento;

Decreta:

Il decreto direttoriale n. 89/SAA/2012 del 13 febbraio 2012 con il quale la società «Società cooperativa agricola CODEP - Bettona», con sede in Bettona (Perugia) è stata sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, è revocato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 agosto 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A09713

DECRETO 8 agosto 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «Consorzio Corecer società cooperative», in Bologna e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza conclusa in data 6 luglio 2012, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza del «Consorzio Coreceer società cooperativa», con sede in Bologna;

Preso atto che in data 19 luglio 2012 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento per l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione di rappresentanza cui aderisce la cooperativa;

Considerato che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Consorzio Coreceer società cooperative», con sede in Bologna (codice fiscale 00618770374) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile, e l'avv. Pierluigi Bertani, nato a Bologna l'8 settembre 1942 ed ivi residente in Via Carlo Alberto Pizzardi n. 50, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore, ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 8 agosto 2012

Il Ministro: PASSERA

12A09715

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 10 settembre 2012.

Ulteriori disposizioni urgenti dirette a fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa. (Ordinanza n. 19).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

Visto l'art. 23, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, con cui, per assicurare la prosecuzione degli interventi connessi al superamento dell'emergenza, è stata autorizzata la complessiva spesa di euro 500 milioni di euro per l'anno 2012, anche al fine di far fronte alle attività solutorie di interventi urgenti già posti in essere, ed è stata prevista la possibilità di adottare apposite ordinanze del capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 febbraio 2011, con cui è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2011, lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa, nonché il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 ottobre 2011, con cui il sopra citato stato d'emergenza, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2012;

Visti l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3924 del 18 febbraio 2011, recante: «Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa nonché per il contrasto e la gestione dell'afflusso di cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea», l'art. 17 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3925 del 23 febbraio 2011, l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3933 del 13 aprile 2011, n. 3934 e n. 3935 del 21 aprile 2011, n. 3947 del 16 giugno 2011, n. 3948 del 20 giugno 2011 articoli 4 e 7, n. 3951 del 12 luglio 2011, n. 3954 del 22 luglio 2011 art. 5, n. 3955 del 26 luglio 2011, n. 3956 del 26 luglio 2011, n. 3958 del 10 agosto 2011, n. 3962 del 6 settembre 2011, n. 3965 del 21 settembre 2011, n. 3966 del 30 settembre 2011, n. 3969 del 13 ottobre 2011 art. 3, n. 3970 del 21 ottobre 2011, gli articoli 8 e 9 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3975 del 7 novembre 2011, l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3982 del 23 novembre 2011, n. 3991 del 30 dicembre 2011 e n. 4000 del 23 gennaio 2012;

Viste la nota del 9 marzo, del 5 aprile 2012 e del 10 agosto 2012 del soggetto attuatore del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché gli elementi informativi forniti dal medesimo soggetto attuatore via mail e nel corso della riunione tenutasi presso il Dipartimento della protezione civile in data 5 settembre 2012;

Ravvisata l'urgenza di corrispondere alla richiesta del citato soggetto attuatore nelle more dell'adozione di apposita ordinanza con la quale provvedere alla ripartizione delle restanti risorse di cui all'art. 23, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, al fine di non compromettere l'accoglienza dei migranti minori;

Di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;

Dispone:

Art. 1.

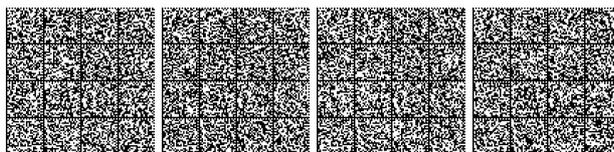
1. All'art. 5, comma 2, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3933 del 13 aprile 2011 sono soppresse le seguenti parole: «per complessivi 500 posti».

2. Agli oneri derivanti dal comma 1, quantificati per l'anno 2011 in euro € 15.098.662,24, si provvede a carico dell'art. 23, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

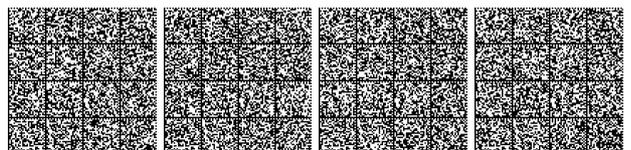
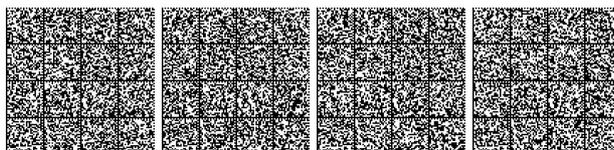
La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 settembre 2012

Il capo del Dipartimento: GABRIELLI

ALLEGATO 1

N. mandato	Elenco	Data	Importo	Comune	Minori	Giornate d'accoglie	Anno di pagamento
1	1	28/09/2011	€ 77.968,00	Carlantino	40	1.064	2011
2	1	28/09/2011	€ 84.420,00	Piana degli Albanesi	60	1.260	2011
3	1	28/09/2011	€ 17.393,99	Camporeale	5	250	2011
4	1	28/09/2011	€ 21.440,00	Arezzo	10	268	2011
5	2	14/10/2011	€ 46.960,00	Gambatesa	20	587	2011
6	2	14/10/2011	€ 10.639,57	Lunano	7	133	2011
7	2	14/10/2011	€ 24.000,00	Fermo	11	300	2011
8	2	14/10/2011	€ 34.597,88	Calatafimi Segesta	9	453	2011
9	2	14/10/2011	€ 23.040,00	Rende	6	288	2011
10	2	14/10/2011	€ 83.348,00	Napoli	141	1.244	2011
11	2	14/10/2011	€ 50.172,00	Ramacca	29	678	2011
12	2	14/10/2011	€ 9.600,00	Aversa	8	120	2011
13	2	14/10/2011	€ 6.399,76	Monteleone di Fermo	4	80	2011
14	3	28/10/2011	€ 30.528,00	Belpasso	8	424	2011
15	3	28/10/2011	€ 3.280,00	Capannori	1	41	2011
16	3	28/10/2011	€ 15.200,00	Falconara M.ma	10	190	2011
17	3	28/10/2011	€ 640,00	Cuneo	1	8	2011
18	3	28/10/2011	€ 960,00	S.N. la Strada	2	12	2011
19	3	28/10/2011	€ 19.520,00	Varazze	7	244	2011
20	3	28/10/2011	€ 21.507,71	Pozzallo	6	333	2011
21	3	28/10/2011	€ 24.480,00	Macerata	17	306	2011
22	3	28/10/2011	€ 21.484,80	Messina	11	288	2011
23	3	28/10/2011	€ 17.360,00	Forlì	15	217	2011
24	3	28/10/2011	€ 13.392,00	Torino	8	275	2011
25	3	28/10/2011	€ 56,00	Ravenna	1	1	2011
26	3	28/10/2011	€ 1.760,00	Grado	9	32	2011
27	3	28/10/2011	€ 57.430,08	Caltagirone	26	782	2011
28	3	28/10/2011	€ 9.040,00	Pontelandolfo	3	113	2011
29	3	28/10/2011	€ 15.200,00	Finale ligure	7	190	2011
30	3	28/10/2011	€ 15.386,55	Balestrate	6	226	2011
31	3	28/10/2011	€ 23.611,88	Pozzallo	6	366	2011
32	3	28/10/2011	€ 381.553,20	CRI Toscana	239	5.768	2011
33	3	28/10/2011	€ 50.312,75	CRI Calabria	761	81	2011
34	3	28/10/2011	€ 1.095,00	Firenze	1	15	2011
35	3	28/10/2011	€ 114.640,00	Gambatesa	32	1.433	2011

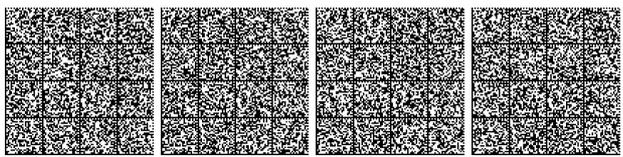
36	3	28/10/2011	€ 20.636,00	S.P. Apostolo	22	308	2011
37	3	28/10/2011	€ 142.855,68	Piana degli Albanesi	60	1.260	2011
38	3	28/10/2011	€ 61.238,00	Milazzo	60	914	2011
39	4	11/11/2011	€ 72.032,90	Carlantino	40	1.073	2011
40	4	11/11/2011	€ 70.007,46	Torre di Ruggiero	51	1.040	2011
41	4	11/11/2011	€ 44.220,00	S.P. Apostolo	22	660	2011
42	4	11/11/2011	€ 8.847,04	S. Lucia del mela	27	126	2011
43	4	11/11/2011	€ 68.673,16	Marsala	39	930	2011
44	4	11/11/2011	€ 2.300,00	Nardò	2	46	2011
45	4	11/11/2011	€ 16.323,84	Partinico	7	213	2011
46	4	11/11/2011	€ 13.659,84	Caltagirone	6	186	2011
47	4	11/11/2011	€ 40.404,00	Romagnano al Monte	12	582	2011
48	4	11/11/2011	€ 4.880,00	Cuneo	2	61	2011
49	4	11/11/2011	€ 15.451,37	Camporeale	7	209	2011
50	5	30/11/2011	€ 80.735,00	Caulonia	34	1.205	2011
51	5	30/11/2011	€ 50.605,87	CRI Calabria	32	762	2011
52	5	30/11/2011	€ 26.532,00	Squillace	32	396	2011
53	5	30/11/2011	€ 83.683,00	Padula	50	1.249	2011
54	5	30/11/2011	€ 42.400,00	Trieste	20	530	2011
55	5	30/11/2011	€ 6.790,47	Camporeale	3	93	2011
56	5	30/11/2011	€ 88.719,57	Salemi	31	1.169	2011
57	5	30/11/2011	€ 58.495,32	Campobello di Licata	36	754	2011
58	5	30/11/2011	€ 25.760,00	S.N. la Strada	10	322	2011
59	5	30/11/2011	€ 30.800,00	Varazze	7	385	2011
60	5	30/11/2011	€ 3.520,00	Telese Terme	2	44	2011
61	5	30/11/2011	€ -	Monasterace			2011
62	5	30/11/2011	€ 47.269,00	Torre di Ruggiero	23	693	2011
63	5	30/11/2011	€ 64.085,00	Carlantino	32	956	2011
64	5	30/11/2011	€ 72.494,00	Benestare	45	1.082	2011
65	5	30/11/2011	€ 310.557,01	Vittoria	131	4.618	2011
66	5	30/11/2011	€ 69.412,00	Riace	42	1.036	2011
67	5	30/11/2011	€ 40.200,00	Milazzo	20	600	2011
68	5	30/11/2011	€ 10.719,60	San Prisco	1	134	2011
69	5	30/11/2011	€ 560,00	Lamezia Terme	7	7	2011
70	5	30/11/2011	€ 46.480,00	Campolieto	11	581	2011
71	5	30/11/2011	€ 8.640,00	Conversano	1	108	2011

72	5	30/11/2011	€	39.592,32	Motta Sant'Anastasia	11	544	2011
73	5	30/11/2011	€	49.351,68	Mineo	9	672	2011
74	5	30/11/2011	€	18.799,20	Messina	8	252	2011
75	5	30/11/2011	€	21.600,00	Urbino	10	270	2011
76	6	07/12/2011	€	84.085,00	Borgetto	116	1.255	2011
77	6	07/12/2011	€	40.535,00	Milazzo	20	605	2011
78	6	07/12/2011	€	42.675,58	S. Lucia del mela	34	605	2011
79	6	07/12/2011	€	37.428,21	Acerenza	38	698	2011
80	6	07/12/2011	€	45.426,00	S.P. Apostolo	23	678	2011
81	6	07/12/2011	€	360.240,00	Napoli	191	4.503	2011
82	6	07/12/2011	€	41.280,00	Macerata	17	561	2011
83	6	07/12/2011	€	2.479,90	San Prisco	1	31	2011
84	6	07/12/2011	€	4.960,00	Telese Terme	2	62	2011
85	6	07/12/2011	€	40.160,00	Urbino	10	502	2011
86	6	07/12/2011	€	26.572,00	Mesagne	13	365	2011
87	6	07/12/2011	€	82.722,12	Cammarata	34	1.131	2011
88	6	07/12/2011	€	13.440,00	Castellino del Biferno	15	168	2011
89	6	07/12/2011	€	26.639,76	Mondragone	9	333	2011
90	6	07/12/2011	€	19.440,00	Unione tresinaro secchia	5	244	2011
91	6	07/12/2011	€	3.728,80	Piazza Armerina	2	49	2011
92	6	07/12/2011	€	48.730,44	Valderice	15	638	2011
93	6	07/12/2011	€	32.755,14	Ribera	14	426	2011
94	6	07/12/2011	€	68.421,30	Ramacca	16	925	2011
95	6	07/12/2011	€	34.796,60	Ostra	10	435	2011
96	6	07/12/2011	€	2.480,00	Cuneo	1	31	2011
97	6	07/12/2011	€	6.880,00	Conversano	2	86	2011
98	6	07/12/2011	€	29.520,00	Finale ligure	8	308	2011
1	1	03/02/2012	€	81.070,00	Torre di Ruggiero	47	1.210	2012
2	1	03/02/2012	€	253.266,87	Piana degli Albanesi	168	3.744	2012
3	1	03/02/2012	€	40.560,00	Urbino	19	507	2012
4	1	03/02/2012	€	18.560,00	Unione tresinaro secchia	4	232	2012
5	1	03/02/2012	€	12.080,00	Latisana	4	151	2012
6	1	03/02/2012	€	2.800,00	Castel Campagnano	5	35	2012
7	1	03/02/2012	€	20.378,40	Motta Sant'Anastasia	8	280	2012
8	1	03/02/2012	€	40.800,00	Macerata	17	510	2012
9	1	03/02/2012	€	16.800,00	Sant'Agata dei Goti	11	210	2012

10	1	03/02/2012	€	29.039,80	Mondragone	22	363	2012
11	1	03/02/2012	€	20.560,00	Lamezia Terme	9	257	2012
12	1	03/02/2012	€	19.517,56	Monteleone di Fermo	4	244	2012
13	1	03/02/2012	€	1.439,94	Unione Terre d'Argine	1	18	2012
14	1	03/02/2012	€	39.440,00	Monte San Giovanni Campano	9	493	2012
15	1	03/02/2012	€	98.758,00	Monasterace	60	1.474	2012
16	1	03/02/2012	€	27.246,24	Mineo	7	371	2012
17	1	03/02/2012	€	16.454,46	Palagonia	17	214	2012
18	1	03/02/2012	€	34.231,49	Ramacca	17	463	2012
19	1	03/02/2012	€	51.517,95	Lunano	14	644	2012
20	1	03/02/2012	€	3.220,00	Anagni	2	46	2012
21	1	03/02/2012	€	26.240,00	Ferrara	8	244	2012
22	1	03/02/2012	€	4.400,00	Adria	1	55	2012
23	1	03/02/2012	€	80.960,00	Campolieto	33	1.012	2012
24	1	03/02/2012	€	4.800,00	Telese Terme	2	60	2012
25	1	03/02/2012	€	106.000,00	Treviso	39	1.325	2012
26	1	03/02/2012	€	57.218,00	Riace	14	854	2012
27	1	03/02/2012	€	36.582,00	Milazzo	19	546	2012
28	1	03/02/2012	€	43.014,00	S.P. Apostolo	23	642	2012
29	1	03/02/2012	€	58.527,40	Carlantino	39	864	2012
30	1	03/02/2012	€	84.151,00	Aidone	61	1.253	2012
31	1	03/02/2012	€	96.681,00	Padula	48	1.443	2012
32	1	03/02/2012	€	6.571,41	Camporeale	3	90	2012
33	1	03/02/2012	€	1.919,92	Ascoli Piceno	3	24	2012
34	1	03/02/2012	€	10.080,00	Lucera	66	126	2012
35	1	03/02/2012	€	3.040,00	Castelpagano	2	38	2012
		03/02/2012	€	50.518,00	Caulonia	36	754	2012
36	1	03/02/2012	€	489.972,80	Catania	397	6.608	2012
37	2	29/02/2012	€	66.509,31	CRI Calabria	19	460	2012
38	2	29/02/2012	€	71.355,00	Napoli	79	1.065	2012
39	2	29/02/2012	€	151.889,00	Valderice	104	2.267	2012
40	2	29/02/2012	€	63.534,03	Squillace	64	883	2012
41	2	29/02/2012	€	28.140,00	Benestare	14	420	2012
42	2	29/02/2012	€	39.530,00	Monasterace	20	590	2012
43	2	29/02/2012	€	27.632,22	Acerenza	22	622	2012
44	2	29/02/2012	€	12.160,00	Triggiano	3	152	2012

45	2	29/02/2012	€	22.800,00	Ventimiglia	8	285	2012
46	2	29/02/2012	€	24.258,00	Romagnano al Monte	20	311	2012
47	2	29/02/2012	€	35.598,97	Ribera	11	463	2012
48	2	29/02/2012	€	12.000,00	Castel Campagnano	5	150	2012
49	2	29/02/2012	€	29.038,29	Ancona	13	363	2012
50	2	29/02/2012	€	27.760,00	Catanzaro	13	347	2012
51	2	29/02/2012	€	56.181,60	Caltagirone	28	765	2012
52	2	29/02/2012	€	129.788,80	Altamura	48	1.761	2012
53	3	28/03/2012	€	21.559,40	Messina	13	289	2012
54	3	28/03/2012	€	95.986,08	Santa Caterina Villarmosa	21	1.307	2012
55	3	28/03/2012	€	13.280,00	Monza	6	166	2012
56	3	28/03/2012	€	130.449,00	Borgetto	89	1.947	2012
		28/03/2012	€	46.900,00	Caulonia	32	700	2012
		28/03/2012	€	1.340,00	Caulonia	32	700	2012
57	3	28/03/2012	€	8.375,00	Caulonia	5	145	2012
58	3	28/03/2012	€	10.592,88	Casteldaccia	2	138	2012
59	3	28/03/2012	€	7.440,00	Urbino	3	93	2012
60	3	28/03/2012	€	24.000,00	Trieste	10	300	2012
61	3	28/03/2012	€	27.385,74	Aragona	15	353	2012
62	3	28/03/2012	€	35.840,00	Carinola	16	448	2012
63	3	28/03/2012	€	43.417,20	Camastra	10	582	2012
64	3	28/03/2012	€	15.274,00	Firenze	12	196	2012
65	3	28/03/2012	€	48.400,00	Genova	12	605	2012
66	3	28/03/2012	€	9.600,00	Perugia	4	120	2012
67	4	24/04/2012	€	112.266,90	Roma Capitale	70	1.715	2012
68	5	18/05/2012	€	25.452,66	Acerenza	30	549	2012
69	5	18/05/2012	€	433.430,90	Piana degli Albanesi	238	6.456	2012
70	5	18/05/2012	€	41.004,00	Caulonia	22	612	2012
71	5	18/05/2012	€	34.237,00	Catania	32	511	2012
72	5	18/05/2012	€	55.342,00	Castiglione Cosentino	47	747	2012
73	5	18/05/2012	€	27.001,00	Benestare	13	403	2012
74	5	18/05/2012	€	67.767,80	Carlantino	43	1.009	2012
75	5	18/05/2012	€	223.139,55	Valderice	135	3.234	2012
76	5	18/05/2012	€	30.887,00	Milazzo	18	461	2012
77	5	18/05/2012	€	33.098,00	Aidone	17	494	2012
78	5	18/05/2012	€	41.808,00	S.P. Apostolo	22	624	2012

79	6	21/05/2012	€ 45.761,00	Padula	23	683	2012
80	6	21/05/2012	€ 41.205,00	Acireale	51	615	2012
81	7	21/06/2012	€ 3.459,60	Comiso	7	45	2012
82	7	21/06/2012	€ 26.239,60	Crispano	12	328	2012
83	7	21/06/2012	€ 16.800,00	Castellino del Biferno	7	210	2012
84	7	21/06/2012	€ 58.806,22	Salemi	33	773	2012
85	7	21/06/2012	€ 3.360,00	Benevento	6	42	2012
86	7	21/06/2012	€ 3.994,88	Matera	5	50	2012
87	7	21/06/2012	€ 14.640,00	Pontelandolfo	3	183	2012
88	7	21/06/2012	€ 3.200,00	Sorisole	2	40	2012
89	7	21/06/2012	€ 5.760,00	Suardi	3	72	2012
90	7	21/06/2012	€ 3.200,00	Unione dei Comuni Valdera	2	40	2012
91	7	21/06/2012	€ 19.520,00	Marcianise	14	244	2012
92	7	21/06/2012	€ 19.520,00	Finale Ligure	8	244	2012
93	7	21/06/2012	€ 9.280,00	Vercurago	4	116	2012
94	7	21/06/2012	€ 12.480,00	Fondi	4	156	2012
95	7	21/06/2012	€ 2.100,00	Anagni	1	30	2012
96	7	21/06/2012	€ 31.359,41	Ascoli Piceno	13	392	2012
97	7	21/06/2012	€ 9.600,00	Ferrara	4	120	2012
98	7	21/06/2012	€ 285.651,12	Roma Capitale	186	3.629	2012
99	7	21/06/2012	€ 4.050,00	Rosolini	1	54	2012
100	7	21/06/2012	€ 4.960,00	Telese Terme	2	62	2012
101	7	21/06/2012	€ 92.975,22	Valderice	49	1.378	2012
102	7	21/06/2012	€ 22.713,00	Squillace	17	339	2012
103	7	21/06/2012	€ 58.071,60	Bari	31	749	2012
104	7	21/06/2012	€ 3.600,00	Reggio Calabria	2	45	2012
105	7	21/06/2012	€ 31.346,32	Palma di Montechiaro	35	424	2012
106	7	21/06/2012	€ 41.336,88	Padova	28	661	2012
107	7	21/06/2012	€ 29.320,55	Bologna	23	371	2012
108	7	21/06/2012	€ 13.840,00	Ravenna	11	233	2012
109	7	21/06/2012	€ 3.600,00	Rimini	2	45	2012
110	7	21/06/2012	€ 11.360,00	Venezia	6	142	2012
111	7	21/06/2012	€ 41.247,10	Milano	26	568	2012
112	7	21/06/2012	€ 70.210,16	Sciacca	24	916	2012
		TOTALI	**€ 9.799.598,58**			**135.990**	

ALLEGATO 2

Riepilogo rimborsi E.N.A: 2011

COMUNE	PROV.	REGIONE	N.MSNA	N. GIORNATE ACCOGLIENZA	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO PAGATO	PAG/RICH tot
ACERENZA	PZ	BASILICATA	90	1869	€ 90.738,09	€ 90.513,09	99,75%
ACIREALE	CT	SICILIA	63	939	€ 62.913,00	€ 41.205,00	65,50%
ACQUI TERME	AL	PIEMONTE	8	45	€ 3.600,00	€ -	0,00%
ACRI	CS	CALABRIA	28	315	€ 21.105,00	€ -	0,00%
ADRIA	RO	VENETO	6	115	€ 9.200,00	€ 4.400,00	47,83%
AGRIGENTO	AG	SICILIA	58	1465	€ 112.054,18	€ -	0,00%
AIDONE	EN	SICILIA	78	1747	€ 117.249,00	€ 117.249,00	100,00%
ALTAMURA	BA	PUGLIA	58	2012	€ 139.190,40	€ 129.788,80	93,25%
ANAGNI	FR	LAZIO	4	107	€ 7.490,00	€ 5.320,00	71,03%
ANCONA	AN	MARCHE	17	421	€ 33.678,22	€ 29.038,29	86,22%
ANGRI	SA	CAMPANIA	1	265	€ 18.810,00	€ -	0,00%
ANZIO	RM	LAZIO	3	86	€ 6.460,00	€ -	0,00%
ARAGONA	AG	SICILIA	20	397	€ 30.800,82	€ 27.385,74	88,91%
AREZZO	AR	TOSCANA	14	393	€ 30.980,00	€ 21.440,00	69,21%
ASCOLI PICENO	AP	MARCHE	31	853	€ 68.238,54	€ 33.279,33	48,77%
ASCOLI SATRIANO	FG	PUGLIA	1	7	€ 546,00	€ -	0,00%
AVERSA	CE	CAMPANIA	32	1846	€ 146.560,00	€ 9.600,00	6,55%
AVEZZANO	AQ	ABRUZZO	6	132	€ 10.517,00	€ -	0,00%
BALESTRATE	PA	SICILIA	30	1167	€ 88.861,90	€ 15.386,55	17,32%
BARI	BA	PUGLIA	125	3065	€ 239.728,17	€ 58.071,60	24,22%
BELPASSO	CT	SICILIA	15	790	€ 56.480,00	€ 30.528,00	54,05%
BENESTARE	RC	CALABRIA	72	1905	€ 127.635,00	€ 127.635,00	100,00%
BENEVENTO	BN	CAMPANIA	30	706	€ 56.480,00	€ 3.360,00	5,95%
BERGAMO	BG	LOMBARDIA	13	396	€ 30.480,00	€ -	0,00%
BOLOGNA	BO	EMILIA ROMAGNA	64	1581	€ 122.806,00	€ 29.320,55	23,88%
BORGETTO	PA	SICILIA	205	3202	€ 214.735,00	€ 214.534,00	99,91%
BOTRICELLO	CZ	CALABRIA	5	22	€ 1.760,00	€ -	0,00%
BRESCIA	BS	LOMBARDIA	89	2536	€ 186.516,47	€ -	0,00%
BRINDISI	BR	PUGLIA	0	0	€ 0,00	€ -	0,00%
CADONEGHE	PD	VENETO	7	206	€ 3.825,00	€ -	0,00%
CALATAFIMI	TP	SICILIA	38	1232	€ 54.385,10	€ 34.597,88	63,62%
CALTAGIRONE	CT	SICILIA	140	3635	€ 266.954,40	€ 127.271,52	47,68%
CAMASTRA	AG	SICILIA	15	1983	€ 151.810,80	€ 43.417,20	28,60%
CAMMARATA	AG	SICILIA	60	2531	€ 196.345,22	€ 82.722,12	42,13%
CAMPOBELLO DI LICATA	AG	SICILIA	69	1968	€ 152.653,49	€ 58.495,32	38,32%
CAMPOLIETO	CB	MOLISE	65	2226	€ 178.080,00	€ 127.440,00	71,56%
CAMPOREALE	PA	SICILIA	41	1440	€ 105.423,40	€ 46.207,24	43,83%
CANICATTI'	AG	SICILIA	20	345	€ 25.763,69	€ -	0,00%
CAPANNORI	LU	TOSCANA	1	41	€ 3.280,00	€ 3.280,00	100,00%
CARINOLA	CE	CAMPANIA	20	572	€ 45.760,00	€ 35.840,00	78,32%
CARLANTINO	FG	PUGLIA	224	5003	€ 340.414,10	€ 340.401,10	100,00%
CASALE MONFERRATO	AL	PIEMONTE	2	61	€ 4.880,00	€ -	0,00%
CASTEL CAMPAGNANO	CE	CAMPANIA	15	340	€ 27.200,00	€ 14.800,00	54,41%
CASTEL PAGANO	BN	CAMPANIA	8	222	€ 17.760,00	€ 3.040,00	17,12%
CASTEL VOLTURNO	CE	CAMPANIA	5	226	€ 15.277,60	€ -	0,00%
CASTELDACCIA	PA	SICILIA	23	665	€ 51.494,29	€ 10.592,88	20,57%
CASTELLINO DEL BIFERNO	CB	MOLISE	43	1236	€ 92.320,00	€ 30.240,00	32,76%
CASTIGLIONE COSENTINO	CS	CALABRIA	53	826	€ 57.151,00	€ 55.342,00	96,83%
[illegible]	MN	LOMBARDIA	2	53	€ 4.240,00	€ -	0,00%

Riepilogo rimborsi E.N.A: 2011

COMUNE	PROV.	REGIONE	N.MSNA	N. GIORNATE ACCOGLIENZA	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO PAGATO	PAG/RICH tot
CATANIA	CT	SICILIA	764	17981	€ 868.707,59	€ 524.209,80	60,34%
CATANZARO	CZ	CALABRIA	13	347	€ 27.760,00	€ 27.760,00	100,00%
CAULONIA	RC	CALABRIA	157	3416	€ 228.872,00	€ 228.872,00	100,00%
CESENA	FC	EMILIA ROMAGNA	3	80	€ 4.757,50	€ -	0,00%
CINISI	PA	SICILIA	9	132	€ 10.320,00	€ -	0,00%
CIRCELLO	BN	CAMPANIA	6	204	€ 11.628,00	€ -	0,00%
CISTERNA DI LATINA	LT	LAZIO	1675	4126	€ 326.540,50	€ -	0,00%
CIVITAVECCHIA	RM	LAZIO	28	2276	€ 163.268,67	€ -	0,00%
COMISO	RG	SICILIA	35	502	€ 39.977,60	€ 3.459,60	8,65%
COMO	CO	LOMBARDIA	9	875	€ 67.326,25	€ -	0,00%
COMPIANO - ASP	PR	EMILIA ROMAGNA	3	85	€ 6.800,00	€ -	0,00%
CONSORZIO VALLI GRANA E (	CN	PIEMONTE	7	222	€ 4.184,70	€ -	0,00%
CONVERSANO	BA	PUGLIA	3	194	€ 15.520,00	€ 15.520,00	100,00%
CREMONA	CR	LOMBARDIA	46	1236	€ 90.330,00	€ -	0,00%
CRISPANO	NA	CAMPANIA	21	560	€ 42.319,60	€ 26.239,60	62,00%
CROTONE - VERZINO	KR	CALABRIA	180	2527	€ 185.637,04	€ 167.427,93	90,19%
CUNEO	CN	PIEMONTE	7	222	€ 17.760,00	€ 8.000,00	45,05%
ERCHIE	BR	PUGLIA	5	794	€ 63.520,00	€ -	0,00%
FALCONARA	AN	MARCHE	54	1687	€ 121.960,00	€ 15.200,00	12,46%
FAVARA	AG	SICILIA	14	77	€ 5.654,88	€ -	0,00%
FERMO	FM	MARCHE	33	2365	€ 182.800,00	€ 24.000,00	13,13%
FERRARA	FE	EMILIA ROMAGNA	20	572	€ 45.760,00	€ 35.840,00	78,32%
FINALE LIGURE	SV	LIGURIA	39	1153	€ 92.240,00	€ 64.240,00	69,64%
FIRENZE	FI	TOSCANA	32	645	€ 51.253,00	€ 16.360,00	31,94%
FOGGIA	FG	PUGLIA	28	2503	€ 142.858,00	€ -	0,00%
FONDI	LT	LAZIO	6	156	€ 12.480,00	€ 12.480,00	100,00%
FORLI'	FC	EMILIA ROMAGNA	25	464	€ 32.160,00	€ 17.360,00	53,98%
FRAGAGNANO	TA	PUGLIA	17	442	€ 28.246,40	€ -	0,00%
FROSINONE	FR	LAZIO	15	446	€ 35.588,00	€ -	0,00%
GAMBATESA	CB	MOLISE	95	3802	€ 246.240,00	€ 161.600,00	65,63%
GENOVA	GE	LIGURIA	27	919	€ 73.520,00	€ 48.400,00	65,83%
GIUGLIANO	NA	CAMPANIA	56	1832	€ 146.554,15	€ -	0,00%
GRADO	GO	F. VENEZIA GIULIA	9	32	€ 1.760,00	€ 1.760,00	100,00%
GRAVINA IN PUGLIA	BA	PUGLIA	22	962	€ 76.956,92	€ -	0,00%
GROSSETO	GR	TOSCANA	6	184	€ 14.004,76	€ -	0,00%
JESI	AN	MARCHE	1	24	€ 1.920,00	€ -	0,00%
JOPPOLO GIANCAXIO	AG	SICILIA	51	1957	€ 69.211,93	€ -	0,00%
LAMEZIA TERME	CZ	CALABRIA	57	1292	€ 103.360,00	€ 21.120,00	20,43%
LATISANA	UD	F. VENEZIA GIULIA	24	869	€ 21.920,00	€ 12.080,00	55,11%
LECCE	LE	PUGLIA	0	0	€ 0,00	€ -	0,00%
LICATA	AG	SICILIA	69	1589	€ 120.875,55	€ -	0,00%
LOCRI	RC	CALABRIA	29	768	€ 49.040,00	€ -	0,00%
LODI (consorzio lodigiano)	LO	LOMBARDIA	14	1137	€ 90.960,00	€ -	0,00%
LORO PICENO	MC	MARCHE	2	32	€ 1.600,00	€ -	0,00%
LUCERA	FG	PUGLIA	6	126	€ 10.080,00	€ 10.080,00	100,00%
LUNANO	PU	MARCHE	35	1057	€ 84.556,63	€ 62.157,52	73,51%
MACERATA	MC	MARCHE	82	2213	€ 176.960,00	€ 106.580,00	60,22%
MANTOVA	MN	LOMBARDIA	5	213	€ 15.000,00	€ -	0,00%
MARCIANISE	CE	CAMPANIA	35	888	€ 71.040,00	€ 19.520,00	27,48%

Riepilogo rimborsi E.N.A: 2011

COMUNE	PROV.	REGIONE	N.MSNA	N. GIORNATE ACCOGLIENZA	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO PAGATO	PAG/RICH tot
MARGHERITA DI SAVOIA	BT	PUGLIA	36	1757	€ 130.603,04	€ -	0,00%
MARINA DI MASSA	MC	TOSCANA	240	13654	€ 951.384,00	€ 381.553,20	40,11%
MARSALA	TP	SICILIA	86	2145	€ 158.833,67	€ 68.673,16	43,24%
MASCALUCIA	CT	SICILIA	22	769	€ 60.800,00	€ -	0,00%
MATERA	MT	BASILICATA	175	686	€ 52.732,42	€ 3.994,88	7,58%
MESAGNE	BR	PUGLIA	23	725	€ 52.780,00	€ 26.572,00	50,34%
MESSINA	ME	SICILIA	37	984	€ 73.406,40	€ 61.843,40	84,25%
MILANO	MI	LOMBARDIA	305	9713	€ 224.880,88	€ 41.247,10	18,34%
MILAZZO	ME	SICILIA	137	3126	€ 234.567,00	€ 209.442,00	89,29%
MINEO	CT	SICILIA	50	2002	€ 147.687,84	€ 76.587,92	51,86%
MODENA	MO	EMILIA ROMAGNA	18	527	€ 22.360,00	€ -	0,00%
MODUGNO	BA	PUGLIA	21	727	€ 58.158,24	€ -	0,00%
MONASTERACE	RC	CALABRIA	106	2768	€ 177.684,00	€ 138.288,00	77,83%
MONCALIERI	TO	PIEMONTE	5	162	€ 12.205,68	€ -	0,00%
MONDRAGONE	CE	CAMPANIA	47	1434	€ 114.718,36	€ 55.679,56	48,54%
MONOPOLI	BA	PUGLIA	17	689	€ 51.197,07	€ -	0,00%
MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	FR	LAZIO	24	919	€ 73.520,00	€ 39.440,00	53,65%
MONTELEONE DI FERMO	FM	MARCHE	28	940	€ 75.196,92	€ 25.917,32	34,47%
MONZA	MB	LOMBARDIA	8	228	€ 18.240,00	€ 13.280,00	72,81%
MOTTA SANT'ANASTASIA	CT	SICILIA	52	1745	€ 125.418,42	€ 59.970,72	47,82%
NAPOLI	NA	CAMPANIA	824	19520	€ 1.537.343,00	€ 514.943,00	33,50%
NARDÒ	LE	PUGLIA	7	165	€ 8.550,00	€ 2.300,00	26,90%
NARO	AG	SICILIA	72	2459	€ 196.645,60	€ -	0,00%
NETTUNO	RM	LAZIO	8	189	€ 12.110,00	€ -	0,00%
NICOSIA	EN	SICILIA	4	543	€ 20.254,27	€ -	0,00%
NISCEMI	CL	SICILIA	8	40	€ 3.103,20	€ -	0,00%
NOVARA	NO	PIEMONTE	30	1265	€ 93.187,71	€ -	0,00%
OLEVANO ROMANO	RM	LAZIO	12	354	€ 28.320,00	€ -	0,00%
ORVIETO	TR	UMBRIA	4	93	€ 7.440,00	€ -	0,00%
OSTRA	AN	MARCHE	15	580	€ 46.398,14	€ 34.798,60	75,00%
PADOVA	PD	VENETO	130	3031	€ 196.856,20	€ 41.336,88	21,00%
PADULA	SA	CAMPANIA	121	3375	€ 226.125,00	€ 226.125,00	100,00%
PALAGONIA	CT	SICILIA	45	1269	€ 79.271,47	€ 16.454,46	20,76%
PALAZZOLO ACREIDE	SR	SICILIA	8	223	€ 16.281,00	€ -	0,00%
PALERMO	PA	SICILIA	91	2376	€ 176.677,35	€ -	0,00%
PALMA DI MONTECHIARO	AG	SICILIA	168	3758	€ 213.879,49	€ 31.346,32	14,66%
PARMA	PR	EMILIA ROMAGNA	3	73	€ 5.760,00	€ -	0,00%
PARTINICO	PA	SICILIA	46	1697	€ 106.052,38	€ 16.323,84	15,39%
PAVIA	PV	LOMBARDIA	75	1526	€ 71.475,63	€ -	0,00%
PERUGIA	PG	UMBRIA	12	368	€ 29.440,00	€ 9.600,00	32,61%
PIACENZA	PC	EMILIA ROMAGNA	17	524	€ 27.200,00	€ -	0,00%
PIANA DEGLI ALBANESI	PA	SICILIA	698	15835	€ 1.070.836,40	€ 913.973,45	85,35%
PIAZZA ARMERINA	EN	SICILIA	4	110	€ 8.424,28	€ 3.728,80	44,26%
PISA	PI	TOSCANA	19	746	€ 58.957,37	€ -	0,00%
PISTICCI	MT	BASILICATA	6	138	€ 11.040,00	€ -	0,00%
PISTOIA	PT	TOSCANA	9	351	€ 26.164,00	€ -	0,00%
POLICORO	MT	BASILICATA	18	1414	€ 40.800,00	€ -	0,00%
PONTELANDOLFO	BN	CAMPANIA	29	1023	€ 78.960,00	€ 23.680,00	29,99%
PORTOPALO DI CAPO PASSERO	SR	SICILIA	32	904	€ 40.680,00	€ -	0,00%

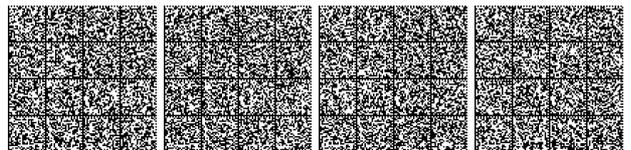
Riepilogo rimborsi E.N.A: 2011

COMUNE	PROV.	REGIONE	N.MSNA	N. GIORNATE ACCOGLIENZA	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO PAGATO	PAG/RICH tot
POZZALLO	RG	SICILIA	26	976	€ 59.338,14	€ 45.119,58	76,04%
PULSANO	TA	PUGLIA	15	483	€ 36.924,50	€ -	0,00%
QUARTU SANT'ELENA	CA	SARDEGNA	4	101	€ 5.050,00	€ -	0,00%
RAMACCA	CT	SICILIA	105	3653	€ 269.613,88	€ 152.824,79	56,68%
RAVENNA	RA	EMILIA ROMAGNA	27	644	€ 38.788,00	€ 13.896,00	35,83%
REGGIO CALABRIA	RC	CALABRIA	19	507	€ 40.560,00	€ 3.600,00	8,88%
RENDE	CS	CALABRIA	18	680	€ 54.400,00	€ 23.040,00	42,35%
RIACE	RC	CALABRIA	70	1890	€ 126.630,00	€ 126.630,00	100,00%
RIBERA	AG	SICILIA	63	2029	€ 83.963,88	€ 68.354,11	81,41%
RIMINI	RN	EMILIA ROMAGNA	14	418	€ 26.000,00	€ 3.600,00	13,85%
ROCCAGORGA	LT	LAZIO	32	904	€ 72.320,00	€ -	0,00%
ROMA	RM	LAZIO	2496	58049	€ 4.331.147,57	€ 397.918,02	9,19%
ROMAGNANO AL MONTE	SA	CAMPANIA	45	1730	€ 136.344,00	€ 64.662,00	47,43%
ROSOLINI	SR	SICILIA	12	381	€ 28.575,00	€ 4.050,00	14,17%
RUFFANO	LE	PUGLIA	7	187	€ 13.080,00	€ -	0,00%
S. CATERINA VILLARMOSA	CL	SICILIA	100	2478	€ 193.661,28	€ 95.986,08	49,56%
SALEMI	TP	SICILIA	79	2687	€ 207.475,62	€ 147.525,79	71,11%
SAN CONO	CT	SICILIA	12	330	€ 19.813,24	€ -	0,00%
SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	F. VENEZIA GIULIA	4	94	€ 7.520,00	€ -	0,00%
SAN GIORGIO A LIRI	FR	LAZIO	5	178	€ 12.032,80	€ -	0,00%
SAN GIUSEPPE JATO	PA	SICILIA	9	254	€ 17.780,00	€ -	0,00%
SAN NICOLA LA STRADA	CE	CAMPANIA	20	1467	€ 117.360,00	€ 26.720,00	22,77%
SAN PIETRO APOSTOLO	CZ	CALABRIA	112	2912	€ 195.104,00	€ 195.104,00	100,00%

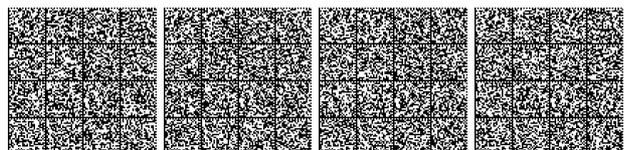
Riepilogo rimborsi E.N.A: 2011

COMUNE	PROV.	REGIONE	N.MSNA	N. GIORNATE ACCOGLIENZA	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO PAGATO	PAG/RICH tot
SAN PIETRO IN CASALE	BO	EMILIA ROMAGNA	5	147	€ 11.760,00	€ -	0,00%
SAN PRISCO	CE	CAMPANIA	7	288	€ 18.078,50	€ 13.199,50	73,01%
SANREMO	IM	LIGURIA	2	536	€ 41.430,00	€ -	0,00%
SANTA CROCE DEL SANNIO	BN	CAMPANIA	45	1807	€ 144.560,00	€ -	0,00%
SANTA LUCIA DEL MELA	ME	SICILIA	50	881	€ 61.572,62	€ 51.522,62	83,68%
SANTA MARGHERITA DI BELI	AG	SICILIA	4	34	€ 2.474,18	€ -	0,00%
SANTA MARIA CAPUA VETER	CE	CAMPANIA	27	1257	€ 69.040,00	€ -	0,00%
SANT'AGATA DEI GOTI	BN	CAMPANIA	33	844	€ 67.520,00	€ 16.800,00	24,88%
SANT'ANDREA [illegible]	CZ	CALABRIA	14	149	€ 6.705,00	€ -	0,00%
SCIACCA	AG	SICILIA	108	3368	€ 257.321,91	€ 70.210,16	27,28%
SEZZE	LT	LAZIO	30	865	€ 63.360,00	€ -	0,00%
SIENA	SI	TOSCANA	2	377	€ 26.390,00	€ -	0,00%
SORISOLE	BG	LOMBARDIA	2	40	€ 3.200,00	€ 3.200,00	100,00%
SPERLONGA	LT	LAZIO	1	124	€ 9.256,00	€ -	0,00%
SQUILLACE	CZ	CALABRIA	113	1618	€ 112.846,03	€ 112.779,03	99,94%
SUARDI	PV	LOMBARDIA	4	103	€ 8.240,00	€ 5.760,00	69,90%
TARANTO	TA	PUGLIA	34	1246	€ 65.375,96	€ -	0,00%
TELESE TERME	BN	CAMPANIA	8	228	€ 18.240,00	€ 18.240,00	100,00%
TERAMO	TE	ABRUZZO	0	0	€ 0,00	€ -	0,00%
TERMINI IMERESE	PA	SICILIA	127	2869	€ 144.177,80	€ -	0,00%
TERNI	TR	UMBRIA	8	208	€ 15.444,00	€ -	0,00%
TORINO	TO	PIEMONTE	40	1043	€ 62.388,46	€ 13.392,00	21,47%
TORRE DI RUGGIERO	CZ	CALABRIA	144	3507	€ 198.346,46	€ 198.346,46	100,00%
TORREMAGGIORE	FG	PUGLIA	8	150	€ 12.000,00	€ -	0,00%
TREVISO	TV	VENETO	46	2589	€ 115.920,00	€ 106.000,00	91,44%
TRIESTE	TS	F. VENEZIA GIULIA	40	1140	€ 91.200,00	€ 66.400,00	72,81%
TRIGGIANO	BA	PUGLIA	9	357	€ 28.560,00	€ 12.160,00	42,58%
UGENTO	LE	PUGLIA	64	1151	€ 84.925,20	€ -	0,00%
UNIONE TERRE D'ARGINE	MO	EMILIA ROMAGNA	3	79	€ 6.318,84	€ 1.438,94	22,78%
Unione tresinaro secchia	RE	EMILIA ROMAGNA	9	475	€ 38.000,00	€ 38.000,00	100,00%
UNIONE VALDERA	PI	TOSCANA	2	40	€ 3.200,00	€ 3.200,00	100,00%
URBINO	PU	MARCHE	45	1462	€ 116.900,00	€ 109.760,00	93,84%
VALDERICE	TP	SICILIA	366	9383	€ 721.657,36	€ 516.734,21	71,60%
VALLI DEL RENO	BO	EMILIA ROMAGNA	7	220	€ 17.600,00	€ -	0,00%
VARAZZE	SV	LIGURIA	39	1348	€ 107.840,80	€ 50.320,00	46,66%
VENEZIA	VE	VENETO	15	373	€ 29.840,00	€ 11.360,00	38,07%
VENTIMIGLIA	IM	LIGURIA	15	430	€ 34.240,00	€ 22.800,00	66,59%
VERCURAGO	LC	LOMBARDIA	8	238	€ 19.040,00	€ 9.280,00	48,74%
VERONA	VR	VENETO	30	1116	€ 89.280,00	€ -	0,00%
VICENZA	VI	VENETO	11	169	€ 12.988,55	€ -	0,00%
VILLABATE	PA	SICILIA	21	496	€ 38.000,00	€ -	0,00%
VITTORIA	RG	SICILIA	201	6546	€ 442.856,25	€ 310.557,01	70,13%
				360.222	€ 24.888.662,00	€ 9.799.998,58	39,36%

Differenza da richiedere all Protezione Civile		€	15.088.063,42
Residuo di cassa		€	401,42
Totale da richiedere		€	15.088.662,00

ALLEGATO 3

Situazione Comune di Roma Emergenza Nord Africa

Richieste di contributo presentate	msna	gg di accoglienza	importo	Pagamenti Effettuati
gennaio-maggio	158	6.649	€ 442.704,17	€ 112.266,90
Giugno/ Agosto	non pervenuto			
Settembre	281	3.647	€ 286.700,78	€ 23.520,42
Ottobre	628	12.441	€ 981.659,04	€ 103.175,10
Novembre	763	17.118	€ 1.349.300,90	€ 158.955,60
Dicembre	666	16.194	€ 1.270.782,68	
Totali	**2.496**	**56.049**	**€ 4.331.147,57**	**€ 397.918,02**

12A09776

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Comunicato relativo a marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi del quinto comma dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si comunica che, i sottoelencati marchi di identificazione dei metalli preziosi, sono stati annullati in quanto le aziende, già titolari dei medesimi, sono state cancellate dal registro degli assegnatari dei marchi di identificazione:

denominazione: L'Orolel di Lorella Carosso, sede: via Celso Miglietti n. 31/A - 10070 Germagnano (Torino) - marchio n. 589 TO;

denominazione: Silver Shadow Italy di Giannuzzi Antonio, sede: corso Allamano n. 13/15 - 10095 Grugliasco (Torino) - marchio n. 572 TO;

denominazione: Cattro Renato, sede: corso Re Umberto n. 124/A - 10128 Torino - marchio n. 503 TO;

denominazione: Ditta Faletto P. di Ranellucci Daniele, sede: via Bodoni n. 1/D - 10123 Torino - marchio n. 508 TO;

denominazione: Stabile Gioacchino, sede: via Massena n. 43 - 10128 Torino - marchio n. 358 TO;

denominazione: Modelstudio S.n.c. di Baruzzi Vincenzo & C., sede: via Tommaso Grossi n. 3 - 10126 Torino - marchio n. 600 TO;

denominazione: Bottegarte di Miceli Irene, sede: via Arnaud n. 5 B - 10066 Torre Pellice (Torino) - marchio n. 565 TO.

Gli eventuali detentori di punzoni riportanti i sopraindicati marchi sono diffidati dall'utilizzarli e sono tenuti a consegnarli alla Camera di commercio di Torino.

12A09753

COMMISSARIO GOVERNATIVO DELEGATO PER L'EMERGENZA DETERMINATASI NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITÀ NELLE PROVINCE DI SASSARI E OLBIA-TEMPIO IN RELAZIONE ALLA STRADA STATALE SASSARI-OLBIA

Approvazione del progetto ed intervenuta dichiarazione di pubblica utilità relativa all'Aeroporto Olbia Costa Smeralda. Progetto esecutivo di «Prolungamento pista di volo 24, nuova viabilità di accesso all'aeroporto e opere connesse. Parte A: prolungamento pista di volo - Parte B: spostamento S.S. 125. 1° Stralcio Funzionale».

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-*ter* della legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Oggetto: Aeroporto Olbia Costa Smeralda. Progetto esecutivo di «Prolungamento pista di volo 24, nuova viabilità di accesso all'aeroporto e opere connesse. Parte A: prolungamento pista di volo - Parte B: spostamento S.S. 125. 1° Stralcio Funzionale».

Il Presidente della Regione autonoma della Sardegna nella sua qualità di Commissario governativo delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nelle province di Sassari e Olbia-Tempio, in relazione alla strada statale Sassari - Olbia.

Avvisa che con ordinanza commissariale n. 580/61 del 31 luglio 2012 è stato approvato il progetto esecutivo «Aeroporto di Olbia Costa Smeralda. Prolungamento pista di volo 24, nuova viabilità di accesso all'aeroporto e opere connesse. Parte A: prolungamento pista di volo - Parte B: spostamento S.S. 125. 1° Stralcio Funzionale», con la contestuale dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

Si comunica, inoltre, che l'ordinanza è stata registrata il 2 agosto 2012 dalla Corte dei conti, sezione di controllo per la Sardegna - 1° Ufficio, al Reg. n. 1 Fg. n. 18.

Il progetto è ricompreso nel piano di sviluppo aeroportuale già sottoposto a procedura di valutazione d'impatto ambientale di competenza nazionale conclusasi con l'emissione del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, n. 1372 del 21 ottobre 2009. Il testo integrale del decreto è reso disponibile sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Il provvedimento di approvazione e gli atti relativi al progetto dell'opera in oggetto, sono depositati presso l'Ufficio del responsabile del procedimento, ing. Silvio Pes, nella sede della GEASAR S.p.A. di Olbia presso l'aeroporto di Olbia Costa Smeralda.

Il provvedimento di approvazione del progetto, è consultabile anche presso gli uffici della Struttura del Commissario a Sassari, presso la sede del Servizio del Genio Civile di Sassari e di Olbia-Tempio, in via Diaz 23 e presso la sede dell'Assessorato dei LL.PP. a Cagliari in viale Trento n. 69, oltre che sul sito della Regione Sardegna.

Il presente avviso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, su un quotidiano a diffusione nazionale e sul sito della Regione Sardegna. Dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte dei soggetti interessati.

12A09751

MINISTERO DELL'INTERNO

Modalità di assegnazione agli enti locali delle risorse economiche a fronte degli oneri da sostenere per gli accertamenti medico-legali nei confronti dei dipendenti assenti per la malattia.

In data 3 agosto 2012 è stato emanato il decreto interministeriale (interno - *Mef)* concernente «Modalità di assegnazione agli enti locali delle risorse economiche a fronte degli oneri da sostenere per gli accertamenti medico-legali nei confronti dei dipendenti assenti per la malattia (art. 17, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98) con allegato l'elenco degli enti beneficiari delle quote di pertinenza, con indicazione della parte a ciascuno spettante.

Il testo integrale del decreto e il relativo allegato sono pubblicati interamente sul sito del Ministero dell'interno - Dipartimento affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale: http://finanzalocale.interno.it//index.html nella pubblicazione del 30 agosto 2012 «Pagamento di somme per accertamenti medico-legali».

12A09732

MINISTERO DELLA SALUTE

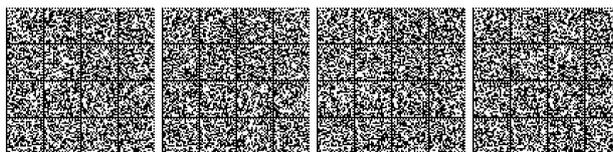
Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Glucosio S.A.L.F.».

Provvedimento n. 656 del 21 agosto 2012

Specialità medicinale per uso veterinario «GLUCOSIO S.A.L.F.» 5% e 33% soluzione per infusione endovenosa per bovini, equini, cani e gatti, nelle confezioni:

flacone di polipropilene da 250 ml al 5% - A.I.C. n. 103698015;

flacone di polipropilene da 500 ml al 5% - A.I.C. n. 103698027;

flacone di polipropilene da 500 ml al 33% - A.I.C. n. 103698039.

Titolare A.I.C.: S.A.L.F. S.p.A. con sede legale e domicilio fiscale in Cenate Sotto (Bergamo) -Via Marconi, 2 - codice fiscale n. 00226250165.

Oggetto del provvedimento:

variazione tipo IB: modifica delle dimensioni dell'imballaggio del prodotto finito: modifica del numero di unità (compresse, ampolle, ecc.) in un imballaggio al di fuori dei limiti delle dimensioni d'imballaggio attualmente approvate.

È autorizzata la variazione tipo IB concernente l'immissione in commercio delle confezioni multiple di seguito descritte:

20 flaconi di polipropilene da 250 ml al 5% - A.I.C. n. 103698041;

12 flaconi di polipropilene da 500 ml al 5% - A.I.C. n. 103698054;

12 flaconi di polipropilene da 500 ml al 33% - A.I.C. n. 103698066.

Si confermano le validità attualmente autorizzate per le altre confezioni.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

12A09739

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario ad azione immunologica «Aglovax».

Provvedimento n. 658 del 23 agosto 2012

Specialità medicinale per uso veterinario ad azione immunologica «AGLOVAX», vaccino inattivato in sospensione iniettabile per ovini e caprini, nelle confezioni:

flacone da 50 ml - A.I.C. n. 102733019;

flacone da 100 ml - A.I.C. n. 102733021;

flacone da 250 ml - A.I.C. n. 102733033.

Titolare A.I.C.: Intervet Italia S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in Segrate (Milano) - Via Fratelli Cervi snc - Centro Direzionale Milano Due - Palazzo Borromini - codice fiscale n. 01148870155.

Oggetto:

variazione tipo II n. B.I.a.1.e: sostituzione di un sito di fabbricazione degli antigeni;

variazione tipo II n. B.II.b.1.c: sostituzione di un sito di fabbricazione per la totalità del processo di fabbricazione del prodotto finito;

variazione tipo IA n. B.II.b.1.a: sostituzione di sito di fabbricazione per l'imballaggio secondario;

variazione tipo II n. B.II.b.2.b.3: sostituzione di un sito di fabbricazione responsabile del rilascio dei lotti con controllo dei lotti per un medicinale biologico;

variazione tipo IB n. B.II.f.1.b.2: modifica della durata di conservazione del prodotto finito dopo la prima apertura.

Si autorizza la sostituzione del sito attualmente autorizzato, Laboratorios Syva S.A.U. Avda Parroco Pablo Diez, 49-57 Leon (Spagna) con il seguente sito di fabbricazione:

Laboratorios Syva S.A.U., Avda.Portugal, s/n

Parque Tecnologico de Leon, Parcela 15-16, 24009 Leon (Spagna), ove si effettueranno le seguenti operazioni:

produzione degli antigeni;

produzione, imballaggio primario e secondario, controllo qualità e rilascio lotti del prodotto finito.

Si autorizza altresì la variazione tipo IB concernente l'inserimento del seguente periodo di validità dopo prima apertura del confezionamento primario del prodotto finito: «10 ore, se conservato a temperature non superiori a 25°C e protetto dalla luce».

Pertanto il periodo di validità ora autorizzato è il seguente:

periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 2 anni;

periodo di validità dopo prima apertura del condizionamento primario: 10 ore, se conservato a temperatura inferiore ai 25°C.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni già in commercio, per quanto concerne l'inserimento della validità dopo prima apertura, deve essere effettuato entro 180 giorni.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento, dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A09740

Comunicato relativo al provvedimento n. 549 del 13 luglio 2012 relativo al medicinale per uso veterinario Amprolium 25% mg/ml soluzione per uso in acqua da bere per boiler e ovaiole.

Nell'estratto del provvedimento citato in epigrafe pubblicato nella sopracitata *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana concernente il medicinale per uso veterinario AMPROLIUM 25% mg/ml soluzione per uso in acqua da bere per boiler e ovaiole - titolare Vetoquinol Italia S.r.l., con sede via Piana n. 265 - Bertinoro (Forlì-Cesena),

laddove è scritto:

«Specialità medicinale per uso veterinario AMPROLIUM 25% mg/ml soluzione per uso in acqua da bere per boiler e ovaiole, nelle confezioni:

tanica da 1 litro - A.I.C. n. 102524028;

tanica da 5 litri - A.I.C. n. 102524016»,

leggasi:

«Specialità medicinale per uso veterinario AMPROLIUM 25% mg/ml soluzione per uso in acqua da bere per boiler e ovaiole, nelle confezioni:

tanica da 1 litro - A.I.C. n. 102524016;

tanica da 5 litri - A.I.C. n. 102524028».

12A09756

Modificazione all'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «VANGUARD 7»

Provvedimento n. 650 del 9 agosto 2012

Specialità medicinale per uso veterinario ad azione immunologica VANGUARD 7 vaccino vivo attenuato per cani, nelle confezioni:

confezione da in flacone di vaccino liofilizzato da una dose + un flacone di vaccino liquido da una dose - A.I.C. n. 100174010;

confezione da 10 flaconi di vaccino liofilizzato da una dose + 10 flaconi di vaccino liquido da una dose - A.I.C. n. 100174022;

confezione da 25 flaconi di vaccino liofilizzato da una dose + 25 flaconi di vaccino liquido da una dose - A.I.C. n. 100174034.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Latina, via Isonzo n. 71 - codice fiscale n. 06954380157.

Oggetto:

variazione tipo II: modifica del paragrafo 4.2 del riassunto delle caratteristiche del prodotto relativa all'inizio immunità per la componente parvovirosi;

variazione tipo II: modifica del paragrafo 4.2 del riassunto delle caratteristiche del prodotto relativa alle indicazioni per la componente parvovirosi.

Si autorizzano, per il medicinale veterinario indicato in oggetto, le variazioni tipo II concernenti la modifica del punto 4.2 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e relativo punto 4 del foglietto illustrativo (immunità e indicazioni della parvovirosi del cane).

Pertanto le indicazioni della specialità medicinale per uso veterinario ad azione immunologica suindicata ora autorizzate sono le seguenti:

Indicazioni terapeutiche: il vaccino è indicato per l'immunizzazione attiva di cuccioli e cani sani nei confronti di: cimurro, infezioni da adenovirus di tipo 2, parainfluenza del cane, parvovirosi del cane e leptospira. L'immunità inizia due settimane dopo la vaccinazione. L'im-

munità per la componente Leptospira dura almeno un anno. Per la componente Parvovirus, il vaccino previene la mortalità, la sintomatologia clinica, inclusa la leucopenia e riduce la diffusione virale causata dal parvovirus canino omologo. Studi di laboratorio hanno dimostrato che il vaccino previene la mortalità, la sintomatologia clinica, inclusa la leucopenia e riduce la diffusione virale causata da parvovirus canino varianti 2a e 2b. l'efficacia del vaccino nei confronti della variante 2c non è stata dimostrata. L'immunità inizia 14 giorni dopo la vaccinazione. Studi di laboratorio condotti per la componente CPV hanno dimostrato che in cani sieronegativi di 10 settimane di età, vaccinati con una singola dose di vaccino e sottoposti a challenge con la variante patogena 2b, l'immunità inizia 7 giorni dopo la vaccinazione. I dati sierologici indicano che la maggioranza dei cani, che hanno ricevuto un corretto protocollo vaccinale di base e la prima vaccinazione di richiamo annuale, mantiene livelli protettivi di immunità per almeno 4 anni, per le componenti virali incluso il parvovirus omologo mentre la durata dell'immunità contro le varianti 2°, 2b e 2c non è dimostrata.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A09768

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Liquidazione coatta amministrativa della «Mà-Pà Mondo Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.», in Azzano Decimo.

Con deliberazione n. 1471 del 30 agosto 2012 la Giunta regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile, della cooperativa «Mà-Pà Mondo Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.» con sede in Azzano Decimo, codice fiscale n. 01650690934, costituita il 3 agosto 2009 per rogito notaio dott.ssa Gea Arcella di Pordenone ed ha nominato commissario liquidatore l'avv. Francesco Ribetti, con studio in Pordenone, Vicolo della Acque n. 2.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

12A09752

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2012-GU1-215) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.